



PAT IORIO
"NOI SIAMO LE API DELL'INVISIBILE":
MANUALE DI COACHING PER UN
PROCESSO CO-CREATIVO



NOI SIAMO LE API
DELL'INVISIBILE:
RACCOGLIAMO
APPASSIONATAMENTE
L MIELE DEL VISIBILE
PER RIPORLO
NELL'ALVEARE AUREO
DELL'INVISIBILE.
RAINER MARIA RILKE



E questa pietra sfigurata e tozza
vedresti sotto il diafano architrave delle spalle,
e non scintillerebbe come pelle di belva,
e non eromperebbe da ogni orlo come un astro:
perché là non c'è punto che non veda
te, la tua vita. Tu devi mutarla.

"Torso arcaico di Apollo" di Rainer Maria Rilke



QUESTO MANUALE E' DEDICATO
ALLE MIE TRIP SISTERS CARLA ED ELENA
A LIA
AI MIEI COLLEGHI DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DI
PERUGIA E TERNI
A TUTTI VOI VISIBILI ED INVISIBILI CHE AVETE
ANIMATO I MOLTI EVENTI CHE HANNO FATTO
ANIMA CON IDEE INTUZIONI PASSIONI VIAGGI
SILENZI CANTI SCATTI CREAZIONI SCULTOREE
PITTORICHE E CULINARIE
IL NOSTRO ABITARCI HA RESO VISIBILE
L'INVISIBILE ELEVANDO CON LEGGEREZZA ED IRONIA
DIVINA LA CONSAPEVOLEZZA COLLETTIVA
ALL'INTERNO DELLA NOSTRA SPIRALE SPIRITUALE.
GRAZIE A TUTTI VOI PAT

EVENTI ON SITE ED ON LINE IN ORDINE SPARSO
REALIZZATI DAL 2014 AL 2026: ENTANGLEMENT 50-
POESIA NONOSTANTE- LO SVELAMENTO - IL MIO
GIARDINO SEGRETO ALETHEIA PUNTO E BASTA- IL
MIO GELATO DISVELATO!! - LA SVOLTA- IL
SOLSTIZIO DEL LABIRINTO-LA RISONANZA-
ILUSIONAR- SCRITTURA CREATIVA CONDIVISA: IL
GIOCO DELLA SURREALTA'-TUTTO CIO' CHE CAMBIA-
LA SURREALTA'-LA NOSTRA ETERNA RESURREZIONE-
I TRASLOCHI DELL'ANIMA-MUSICA POESIA E CIPOLLA
:CHE CAVOLO!!-WWW.PATIORIOCOACHING22.CLOUD-
TRASFORMARE LA MEMORIA: COZZE VONGOLE E
ALTRE STORIE-STATO DI NECESSITA'- APRIRE IL
NOSTRO GIARDINO SEGRETO-POTRANNO MAI LE MIE
PAROLE ESSERTI DA ROSA-FARE ANIMA FINE
ESPIAZIONE-HIC RHODUS HIC SALTA-
AUTOBIOGRAFIA DEGLI 11 PASSI- SPECCHI PASSI E
MELANZANE-ENTANGLEMENT-SPAGHETTI E
SPERANZA: I VOSTRI GIARDINI SEGRETI IL
FEMMINILE OLTRE GLI ORIZZONTI DEGLI EVENTI
NOI SIAMO LE API DELL'INVISIBILE: LA SPIRALE
NELL'ABITARE SE STESSI E GLI ALTRI

AVANZARE OLTRE L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI: IL FEMMINILE NELLE NARRAZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE

IL FEMMINILE ESPORATO DA PAT IORIO E FEDERICA NINOTTA ATTRAVERSO COLLAGE DI ARCHETIPI JUNGHIANI

DA ANDREA VOLPANI ATTRAVERSO LE PAROLE E LA MUSICA DI LUCIO DALLA

ORATORIO SANT'ANTONIO CORSO BERSAGLIERI PERUGIA SABATO 11 MAGGIO 2020 ORE 11.00-13.00

PARTICIPANDO ALLA PERFORMANCE ARTISTICA JUDITH SAUER, DR. FAMELA ERCOLANELLI COORDINA L'EVENTO: LEONARDO MALA

ROMEO SANT'ANTONIO PORTA PESA

RECIT DI PAT IORIO CONCERTO PER LUCIO DALLA CON ANDREA VOLPANI (VOCE E PIANO) E FRANCESCO ASCANI (CHITARRE ELETTRICHE)

COORDINA L'EVENTO LEONARDO MALA

ORATORIO SANT'ANTONIO CORSO BERSAGLIERI PERUGIA 28 DICEMBRE 2020 DALLE ORE 18 ALLE ORE 20

"...tornerò come un tempo padrone di niente..." April Core

"L'ISTINTO DI RICUCIRE IL TEMPO"

JODOROWSKY
JUNG
HILLMAN
CICCIO FORMAGGIO
USCITE DA QUESTO CORPO !!!

PAT IORIO

o-Mēcia è "lo stato del non essere nascosto"

Aletheia

PUNTO INDIETRO PUNTO SPAGGATO PUNTO INVISIBILE
PUNTO PIENO PUNTO A CATENELLA

PUNTO E A CAPO

Sabato 21 Marzo

I traslochi dell'Anima

"Io sono io e la mia circostanza: se non salvo questo, non salvo neppure me stesso" José Ortega y Gasset

PAOLO VOLPINI, artista
PAT IORIO, mental wing wave coach
ANDREA VOLPINI, musicoterapeuta

presenta Leonardo Mala

Oratorio della Confraternita di Sant'Antonio alla Perugina, Corso Bersaglieri

Sabato 20 luglio 2019 dalle 17 alle 19



14 maggio 2020
Tutto ciò che cambia dal punto di vista dello spirito e tutto ciò che muore dal punto di vista della vita: al confine tra Cranach, Durer e Jodorowsky

di Pat Iorio

Pat Iorio le está invitando a una reunión de Zoom programada:

Tema: 14 marzo

Hora: 24 sep 2020 07:00 PM

Madrid

Unirse a la reunión Zoom

https://us05web.zoom.us/j/7774529959

ID de reunión: 777 4529 9508

Código de acceso: vnt0vf

RISONANZA

21 DICEMBRE ORO ORE 21

"IL SOLSTIZIO DEL LABIRINTO" DIALOGO ORIENTE OCCIDENTE "QUI È SRA" "SOLA NELLA ORTE" "SXI" PAT IORIO

Scrittura Creativa : il Gioco della Surrealtà.

Scrivere al tempo presente che è quello che c'è ed è tutto quello che c'è.

IL TAO
L'ESSENZA DI TUTTO
PAT IORIO

"Per avere fede devi affidarti all'acqua. Quando nuoti non hai presa sull'acqua, non ne hai il controllo."
Alan Watts

Il mito di Cassandra, Fiori di Bach e Tarologia, Laboratorio Integrativo Perugina 11 giugno 2020

IGNARISCI TE STESSO I DONDI QUANTO TI ALTRI ESISTE

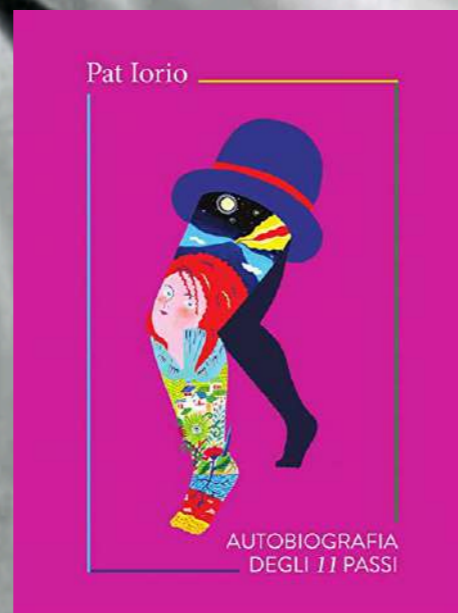
Edvard Bach

Dr. Achille Echerria e Naturopata con vasta esperienza sia pratica che teorica ricercatrice e studiosa delle antiche tradizioni mediche orientali ed occidentali

Pat Iorio

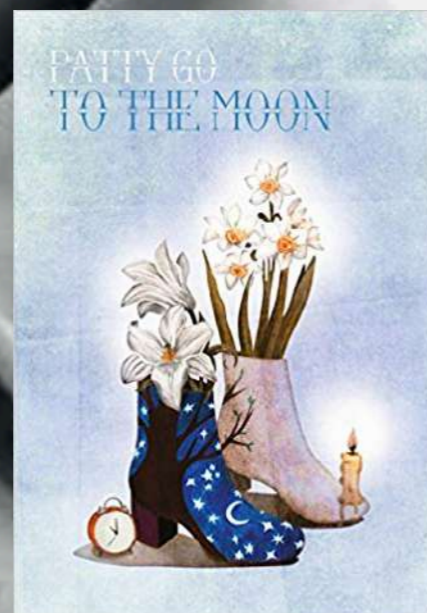
Mental Coach, Tarologa patiani.com

Coordinatore del Laboratorio Pamela Brovaglia Education, Master in Yoga Educator



La sfida di Platone: seguire il mio Daimon, riconoscendo la mia Ghianda

La sfida di Jung: concepire la mia vita sia come una risposta al lamento dei morti sia come un cammino, autentico, unico, il mio, inesorabile verso la mia morte.




La sfida di James Hillman e Keats: dare un senso alla vita come ipotesi di lavoro stando dentro l'Anima Mundi, facendo Anima nel Mondo.

La sfida di Jodorowsky: costruire non un destino ma il destino racchiuso in quella Ghianda, riconoscere e trasformare il tranello nella famiglia nel tesoro della famiglia.

Patrizia Carmen Cinzia Iorio
Recit
"Entregar, Respicere ed i 22 Arcani
Maggiori"

entregar
[entregá] (entrego, entregué, entregará)
[v tr]
consegnare • | entregar una carta:
consegnare una lettera | abandonar,
lasciare • | lo entregaron a su suerte:
lo abbandonarono alla sua sorte [v prnl] •
| consegnarsi, costituirsi • | se
entregó al enemigo: si consegnò al nemico
2 fig dedicarsi, darsi • | se entrega
totalmente al trabajo: si dà tutto al
lavoro, abbandonarsi, darsi • | tras la
muerte de su mujer se entregó a la bebida:
dopo la morte della moglie si diede
all'alcol, abbandonarsi, lasciarsi andare
• | se entregó al sueño: si abbandonò al
sonno
entregar el alma a Dios: rendere l'anima a
Dio
• Coinvolgersi con Anima, Corpo e Spirito

Respicio
[respicio], respicias, respexi, respectum, respicere
prenderi cura di, occuparsi di, avere riguardo per, darsi pensiero di
4 (transitivo) rivolgere l'attenzione a, osservare, notare
5 (transitivo) sperare




Pat Iorio
Diario di Viaggio
Madrid giugno 2019-giugno
2020
La Sindrome dell'Altrove e la sua Cura



Tristana
Nona Fernández

El cuento de la criada Margaret Atwood

A través de la
ESCRITURA CREATIVA

Desarrollar la escritura puede ser una
postura no solo estética, sino ética. Por lo
menos en el territorio de mis libros no hay
muros ni fronteras.
Nona Fernández

In un tempo in cui si parla di
distanziamento dagli altri,
bisogna procurarsi un
distanziamento da sé stessi,
incarnarsi veramente nell'aria del
mondo, essere soci della luce,
mettersi al servizio delle cose. La
nostra vocazione non è la cattura.
Siamo animali di premura. Franco
Arminio

La sfida di Castaneda: praticare
la spietatezza con se stessi. La
sfida di Dalì, di Calvino, della
Szymborska, di Bohr, di Zoran
Music, di Cartier Bresson :
praticare il Re-spicere vedendo
le cose da diverse prospettive .

La sfida di Bruno Munari, di
James Hillman e di Danilo
Dolci: praticare la politica della
Bellezza. La sfida di Beuys, di
Magritte, di Leonor Fini, della
Goncarova, di Victor Frankl:
ricercare nella Natura il Codice
dell'Anima.

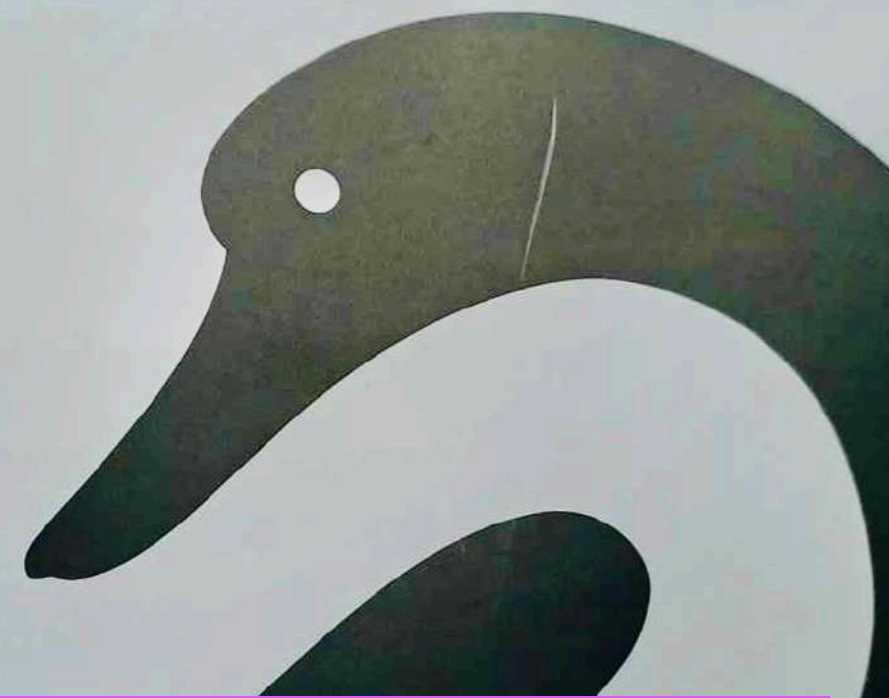
La Sfida di David Lynch : per
apprezzare la luce devi conoscere
l'oscurità'. Più oscurità si accumula più
luce si riesce a vedere intorno a sè.

Nassim Nicholas Taleb
Il Cigno nero

Come l'improbabile governa la nostra vita

Con una nuova
postfazione dell'autore

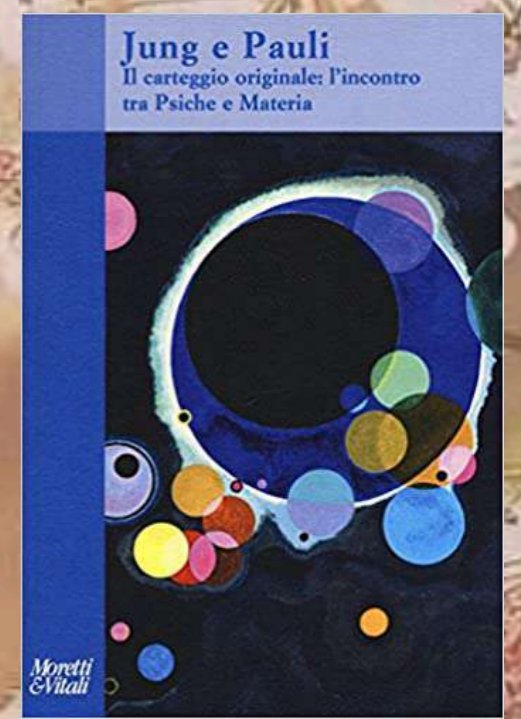
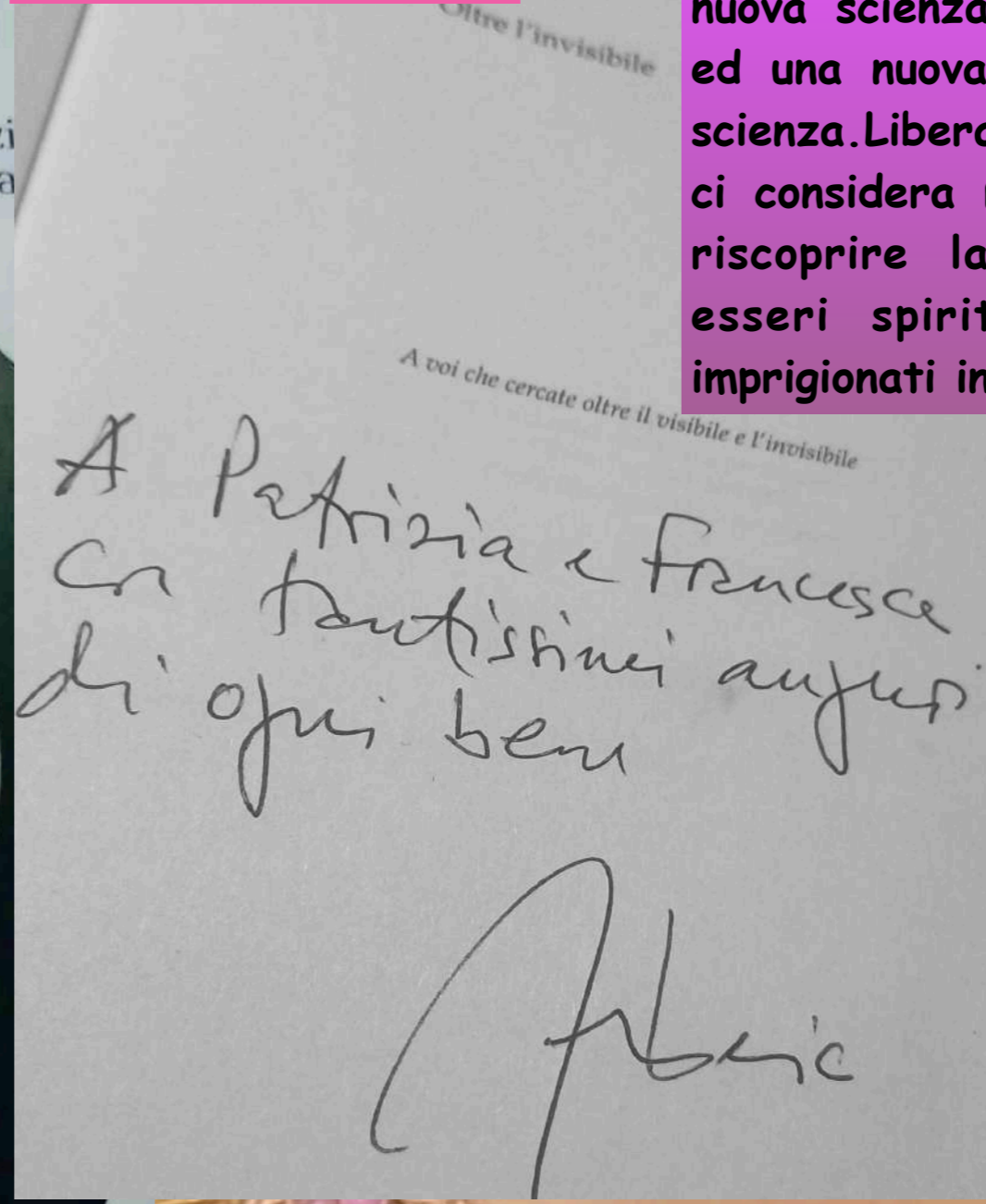
Traduzi
Elisabetta



CONTAMINAZIONE

La sfida di Federico Faggin: una nuova scienza che includa spiritualità ed una nuova spiritualità che includa scienza. Liberati dallo scientismo che ci considera macchine siamo liberi di riscoprire la nostra condizione di esseri spirituali temporaneamente imprigionati in un corpo fisico.

L'improbabile, l'inaspettato e l'inimmaginabile che non rientra in alcuna statistica o previsione precedente governa la nostra vita. La sfida di Taleb: accettare ed abbracciare questa condizione.



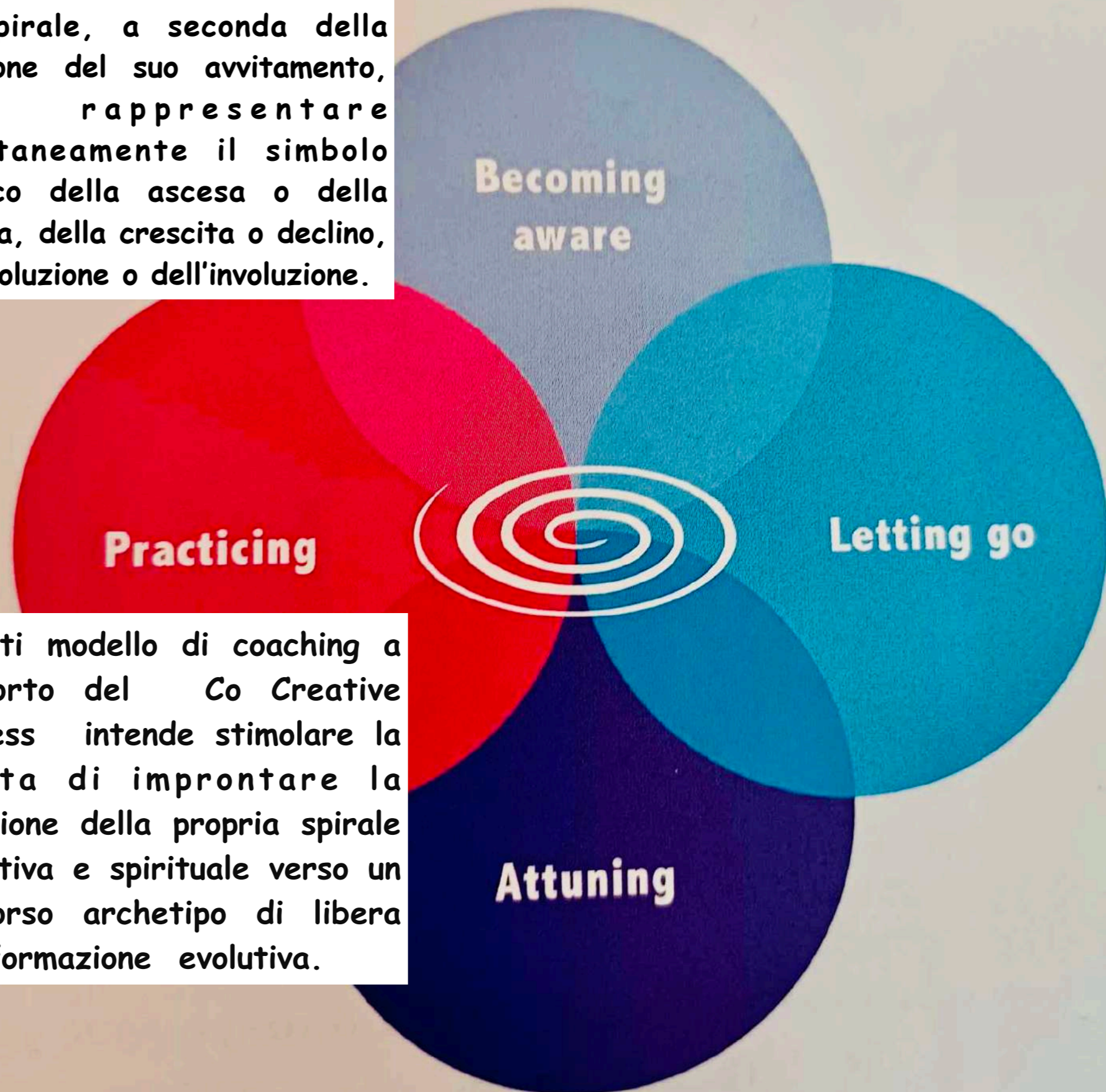
Noi abbiamo sognato il mondo. Lo abbiamo sognato resistente, misterioso, visibile, ubiquo nello spazio e fermo nel tempo; ma abbiamo ammesso nella sua architettura tenui ed eterni interstizi di assurdità, per sapere che è finto. Jorge Luis Borges

Lasciarci sorprendere dai fenomeni dove tutto è dato e niente è scontato. Marco Guzzi

La Spirale, a seconda della direzione del suo avvitamento, può rappresentare simultaneamente il simbolo cosmico della ascesa o della discesa, della crescita o declino, dell'evoluzione o dell'involuzione.



Questo modello di coaching a supporto del Co Creative Process intende stimolare la scelta di improntare la direzione della propria spirale cognitiva e spirituale verso un percorso archetipo di libera trasformazione evolutiva.



SCOPRI CHI SEI MA NON
AGGRAPPARTI A NESSUNA
DEFINIZIONE

BECOMING AWARE



"Non è d'amore che mi stai parlando?"
mi chiede la mia anima non anima. "Conosco,
conosco da sempre". E non dà peso a ciò che le rispondo
sulla felicità che non sia questo, questo soltanto.

Sviluppare un elevato livello
di coscienza richiede uno
sforzo tenace, continuo,
intenso, implacabile; in tale
processo dobbiamo morire a
noi stessi per rinascere
trasfigurati senza definirci
razionali o irrazionali, giovani
o vecchi, donne o uomini,
nessun nome, nessuna
nazionalità debbono limitare
il nostro divenire
impersonale. Jodorowski

La capacità anticipatoria dei
poeti nel cogliere il mondo
come insieme di eventi come
nella filosofia di Anassimandro.
Lo SpazioTempo dipende da chi
siamo: la concezione dello
spazio in Dante non è euclideo
ma einsteniano.





SCOPRI CHI SEI MA NON
AGGRAPPARTI A NESSUNA
DEFINIZIONE



Descubre quien eres,
pero no te aferres a ninguna definición.
C. Naranjo

fotografiaimpossibile

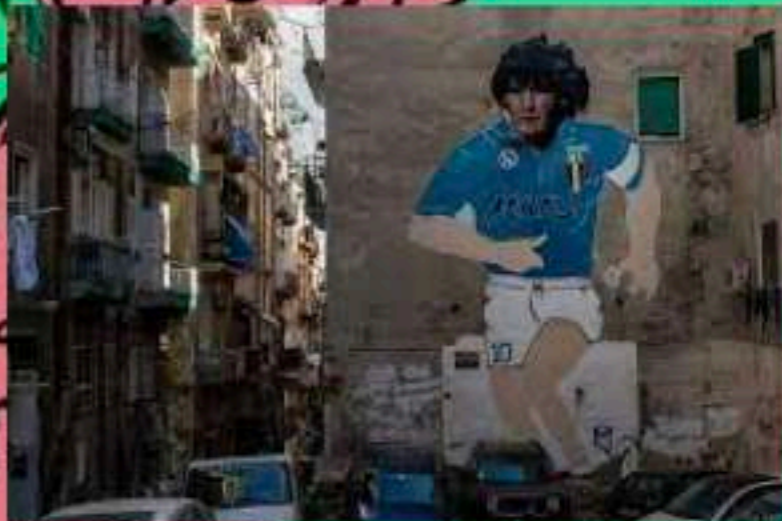


Copertina

"Annusare la Rosa
che non c'è".

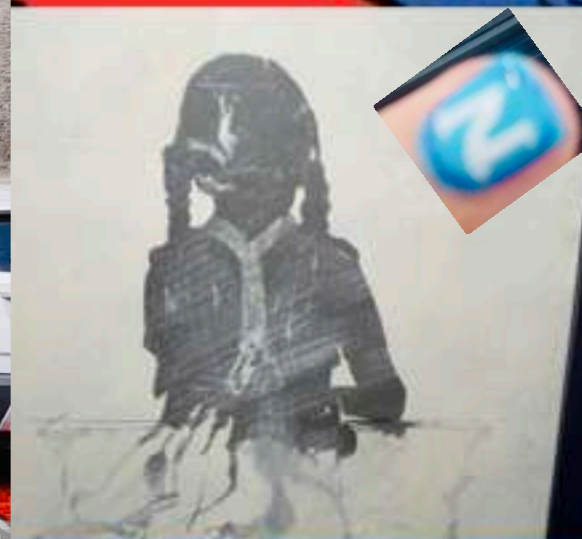
Judith Bauer

2022



SCOPRI CHI SEI MA NON
AGGRAPPARTI A NESSUNA
DEFINIZIONE

"Un vulcano silenzioso, la vita.
I vulcani sono in Sicilia e anche in Sud America
mi dice la mia geografia
Vulcani qui vicino
un gradino di lava alla volta
salgo di buon grado
un cratere posso contemplare
Vesuvio a domicilio."
Emily Dickinson





CON ATTEZIONE E
APPRENDIMENTI CONTINUI

Italo Calvino - Le città invisibili

E Polo: – L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.

CONSIDERANDO L'ENTANGLEMENT

Entanglement
secondo Schrödinger
"Quando due sistemi
dopo un certo
periodo di mutua
interazione, si
separano
nuovamente, non
possiamo più
descriverli come
prima
dell'interazione, cioè
dotando ognuno
di loro di una propria
rappresentazione".



Oltre l'Orizzonte degli Eventi....il tuo sguardo..
Libro Rosso, Jung



OLTRE L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI



NON LASCIANDO INDIETRO L'ANIMA

Un gruppo di messicani indigeni stava accompagnando un team di scienziati in cima ad una montagna, aiutandoli nel trasporto dei materiali. Ad un certo punto i messicani si fermarono per mezz'ora, senza apparente ragione. Alla sera uno degli scienziati chiese ad un messicano il perché di quella sosta. "Eravamo andati troppo in fretta durante la giornata. Avevamo lasciato indietro la nostra anima".



Se, infatti, riconosciamo l'esistenza dell'anima indipendentemente dagli esseri umani, allora la nostra individualità umana non è affatto umana ma il dono di un daimon inumano che richiede il servizio umano.

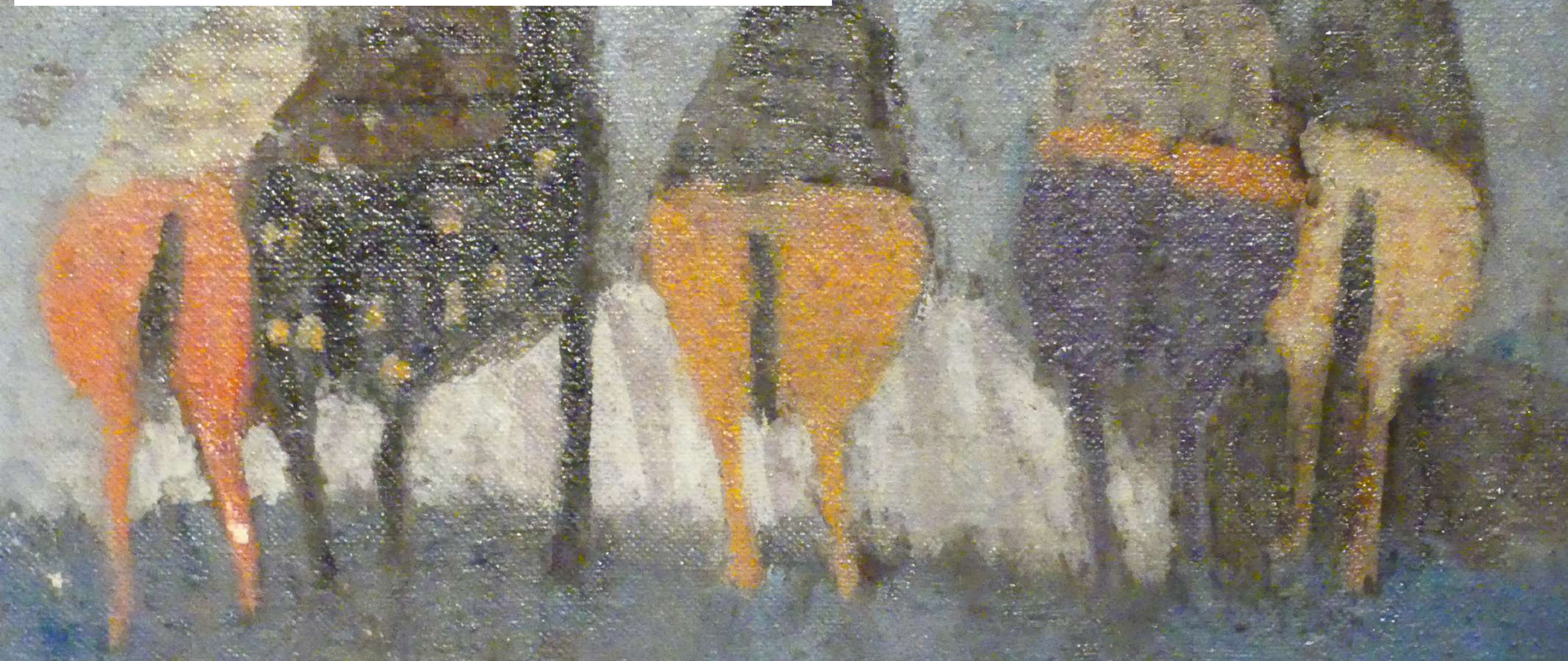
quell'atto fanciullesco di immaginare il mondo (come Vittorio, come Pablo e Daniele a 8 anni...), anima il mondo e lo restituisce all'anima." Questa intuizione di Hillman "la realtà psichica si manifesta nella forma espressiva delle immagini" è una Re-Visione rivoluzionaria della Psicologia perché ci permette di sfuggire dalla trappola dell'esperienza del vissuto.

Questa immaginativa richiesta di attenzione è il segno di un mondo infuso d'anima. Non solo: a sua volta il nostro riconoscimento immaginativo

Anima quindi in tutte le cose. Non solo animali e piante ma anche le cose in genere.....le cose parlano e testimoniano la loro presenza: "Guardate siamo qui". E ci guardano indipendentemente dalla nostra prospettiva di ciò che vogliamo fare di esse.

James Hillman è un liberatore: la liberazione della psicologia dalla clausura dell'Io di Agostino, Cartesio, Kant, di Freud. Le cose sono capaci di accumulare ricordi e di proiettarli su di noi e l'io non è più il necessario ed unico testimone interiore di quell'esperienza. Quelle cose portate a riva dalle onde che Mirò ogni mattina andava sulla spiaggia a raccogliere. Cose abbandonate, object trouvè, che aspettano qualcuno che ne scopra la personalità, che dica come Marcel Duchamp " Quest'oggetto vive".

Dopo che il suo aereo fu abbattuto in Crimea, nel 1943, Beyus fu salvato dai rituali sciamanici che gli praticarono nomadi tartari. E scopre: quando siamo feriti nell'Anima è quello il momento in cui l'Inon può più comandare. Nel mondo misterioso in cui viviamo, è l'anima che vive in noi che si rivela quando veniamo feriti. E' il "piccolo popolo" che ci abita che si svela.

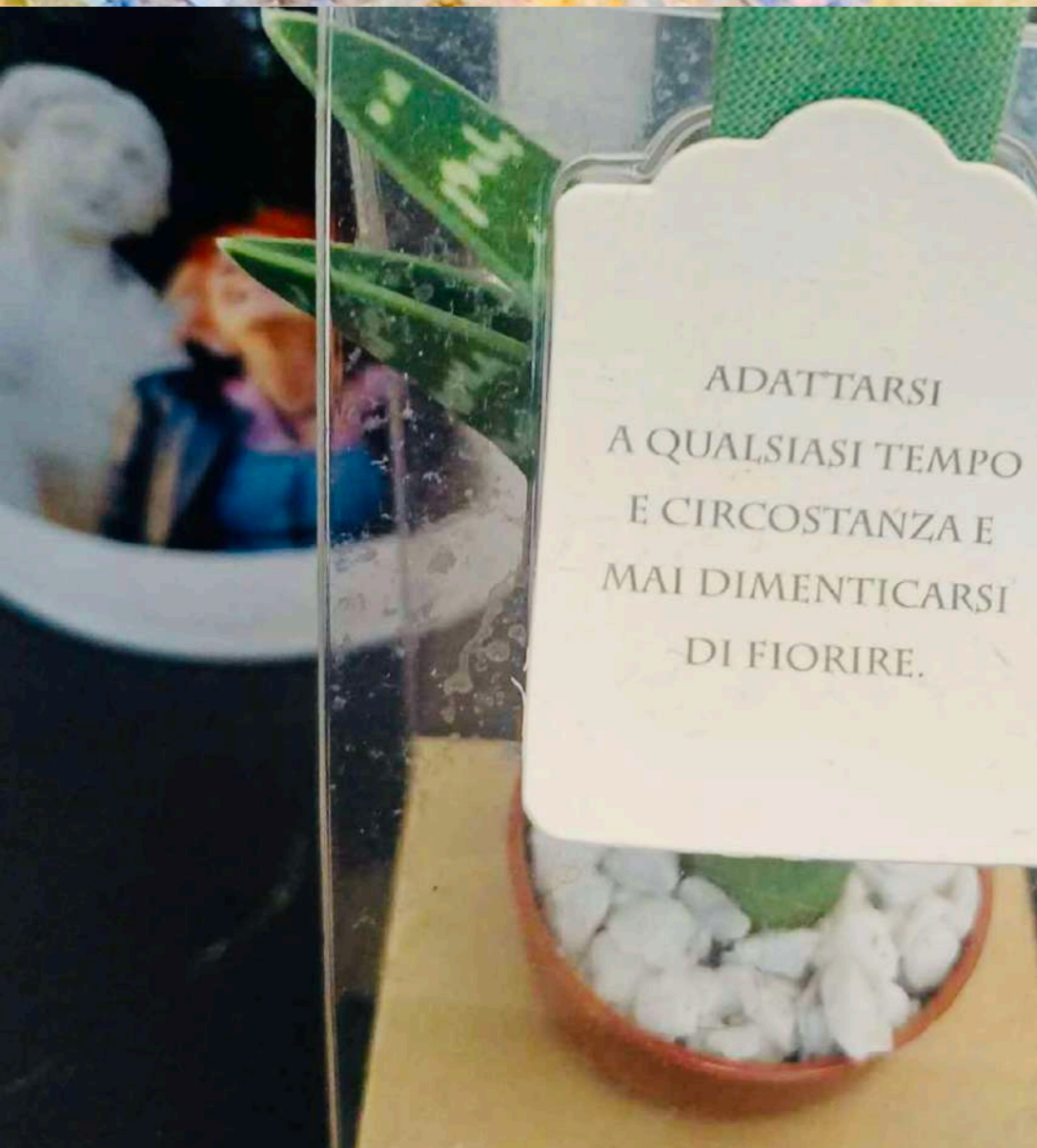




CON UN NUOVO RESPICERE

respīcio

[respīcio], respīcis, respexi, respectum, respīcere
verbo transitivo e intransitivo III coniugazione in -io
3 (intransitivo; in senso figurato) prendersi cura di,
occuparsi di, avere riguardo per, darsi pensiero di
4 (transitivo) rivolgere l'attenzione a, osservare, notare
5 (transitivo) sperare




Jung intendeva per
sincronicità la
coincidenza
significativa degli
eventi esteriori con
quelli interiori che non
sono tra loro
casualmente collegati.

Quando queste
coincidenze si
realizzavano nella vita di
una persona, Jung
identificava l'attivazione
di un archetipo
nell'inconscio di quella
persona. Gli archetipi
sono nuclei dinamici della
psiche che formano le
emozioni, i criteri etici
e mentali, condizionano i
rapporti con gli altri, la
visione del mondo e la
scelta del proprio
destino.

PRATICANDO ATTENZIONE ALLA
SINCRONICITA'





Raccogliere pietre con forme e colori particolari è ricercare il mistero, il Se'. Il Lapis per gli alchimisti è l'esperienza che non può essere perduta o distrutta. E' il bisogno di Percepire con Persistenza (quella che la pietra rappresenta) l'esperienza dell'eterno, il sentirsi immortali. Morieno, antico alchimista arabo, ne era certo: la pietra filosofale si cava da voi, ne siete il minerale e in voi la si può trovare. Jung descrive nella sua Autobiografia il suo rapporto con la pietra su cui si andava sempre a sedere da bambino per riflettere: "Non nutrivo dubbi che la pietra non fosse in qualche oscuro rapporto con me, e potevo sederci su per ore, affascinato dal suo enigma."

Praticando l'attenzione non sulla causa - effetto di quell'evento quanto su "cosa ama verificarsi insieme con esso" come sostengono i testi classici cinesi. Ed esplorare le interrelazioni tra psiche e materia, tra filosofia e fisica quantistica come auspicava Bohr.

Nel Marzo 2000 l'artista umbro Sergio Cavallerin mi donò un quadro di una donna che acchiappa le farfalle. Era rimasto colpito dalla vittoria degli studenti dell'Alberghiero di Assisi, alla Competizione Nazionale IG Students dell'impresa virtuale "Umbria Food". Me lo consegnò prima che partissimo per la Competizione Europea dove i giovanissimi imprenditori virtuali conquistarono una Menzione per il Piano di Marketing Territoriale sulla Cipolla di Cannara. Mi disse che questa donna che prende farfalle gli faceva pensare a me, alla mia concreta utopia e mi raccomandò di non smettere mai di inseguire farfalle...

Il personaggio di Zhuangzi dopo aver sognato di essere una farfalla non sa più se è stato lui a sognare la farfalla o è la farfalla a sognare lui.

Questo suo dono è in sincronicità il mio lavoro di Life Wingwave Coach, con relativa certificazione conseguita a Brighton. Tranne per i capelli, direi che il messaggio del Daimon e di Sergio Cavallerin sia stato colto.. "Il metodo wingwave è un Coaching emozionale e performante che conduce il Coachee in poche sessioni ad abbattere lo stress da prestazione, a incrementare la creatività, al fitness mentale e alla stabilità nelle situazioni conflittuali. La metafora del battito d'ali indica la grande importanza della cooperazione ottimale fra entrambi gli emisferi cerebrali per voli ad alta quota "con buona portanza" e per atterraggi riusciti. La parola wave si associa invece immediatamente al termine inglese brainwave che indica una "splendida idea" o un "colpo di genio". E sono proprio i brainwave quelli che vengono stimolati in modo mirato dal wingwave coaching"





LETTING UP

"Persistere nel non sapere qualcosa di importante" Pat Iorio

Nulla potranno distruggere che non servi nel suo dissolversi al tuo avanzare è tempo di rimettersi in cammino mai sola, anche se apparentemente sola, con un taccuino, una macchina fotografica ed il mio filo dimentica di me, pertanto, mai dimenticata ad ascoltare oggetti ad ascoltare foto seguire le tracce della poesia evidente allineare cuore, occhi e mente cogliere altri istanti decisivi eventi che vivranno senza me imparare a "muovermi senza correre" e "persistere nel non sapere qualcosa d'importante "



LETTING UP

Ci si incontra per rinascere. Nascere non basta mai a nessuno.
Franco Arminio



Wisława Szymborska non crede al tempo lineare: ogni inizio è solo un seguito e il libro degli eventi è sempre aperto a metà. Il suo autobiografismo è alla seconda persona "Ascolta come mi batte forte il tuo cuore è porsi in un dialogo con un tu (il suo Doppelgänger, il suo Daimon?). Ed è la tensione che si crea tra il guardare la rappresentazione di cose reali ed il sentire la percezione di cose ricordate.



今、いのちがあなたを生きてい

Now, Life is living you. Agora, a Vida vive você! 現在、生命伴随着你



la intrusa
showroom

Ogni vita è un'enciclopedia, una biblioteca, un inventario d'oggetti, un campionario di stili, dove tutto può essere continuamente rimescolato e riordinato in tutti i modi possibili.

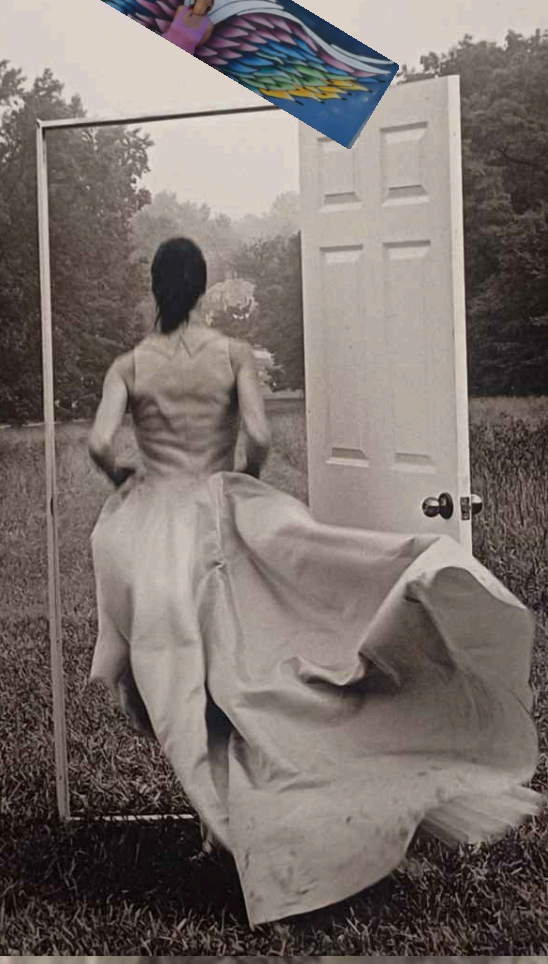


Pat Iorio
Diario di Viaggio
Madrid giugno 2019-giugno
2020
La Sindrome dell'Altrove e la sua Cura

Tristana
Benito Pérez Galdós
Margaret Atwood
El cuento de la criada
A través de la
ESCRITURA CREATIVA

Desarrollar la escritura puede ser una postura no solo estética, sino ética. Por lo menos en el territorio de mis libros no hay muros ni fronteras.
Nona Fernandez

In un tempo in cui si parla di distanziamento dagli altri, bisogna procurarsi un distanziamento da sé stessi, incarnarsi veramente nell'aria del mondo, essere soci della luce, mettersi al servizio delle cose. La nostra vocazione non è la cattura. Siamo animali di premura.
Franco Arminio



Trasformare la sofferenza in Arte: ogni ferita del corpo diventa un'immagine, un simbolo, un racconto.

UNA STANZA
TUTTA PER SÉ

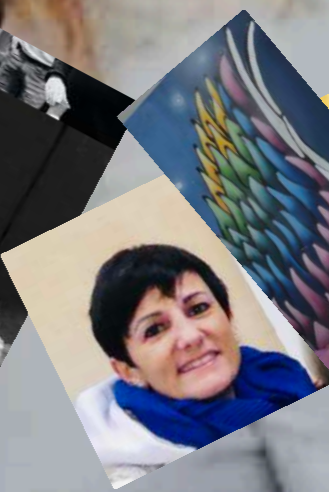


C'è un solo viaggio possibile: quello che facciamo nel nostro mondo interiore. Tutto quello che siamo lo portiamo con noi nel viaggio.



Sei e sei
C'è e non c'è
L'è che non è
Un solo è

È una notte
Di frate e santi
Che non è
L'è e non è
C'è e non è





Il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me. Immanuel Kant



ATTUNING



ASCOLTANDO
LA TENSIONE
CHE SI CREA
TRA IL
GUARDARE LA
RAPPRESENTA
ZIONE DI
COSE REALI
ED IL
SENTIRE LA
PERCEZIONE
DI COSE
RICORDATE

Il savoir-vivre cosmico, benché
taccia sul nostro conto, tuttavia
esige qualcosa da noi:
un po' di attenzione, qualche
frase di Pascale una
partecipazione stupita a questo
gioco con regole ignote
Wisława Szymborska



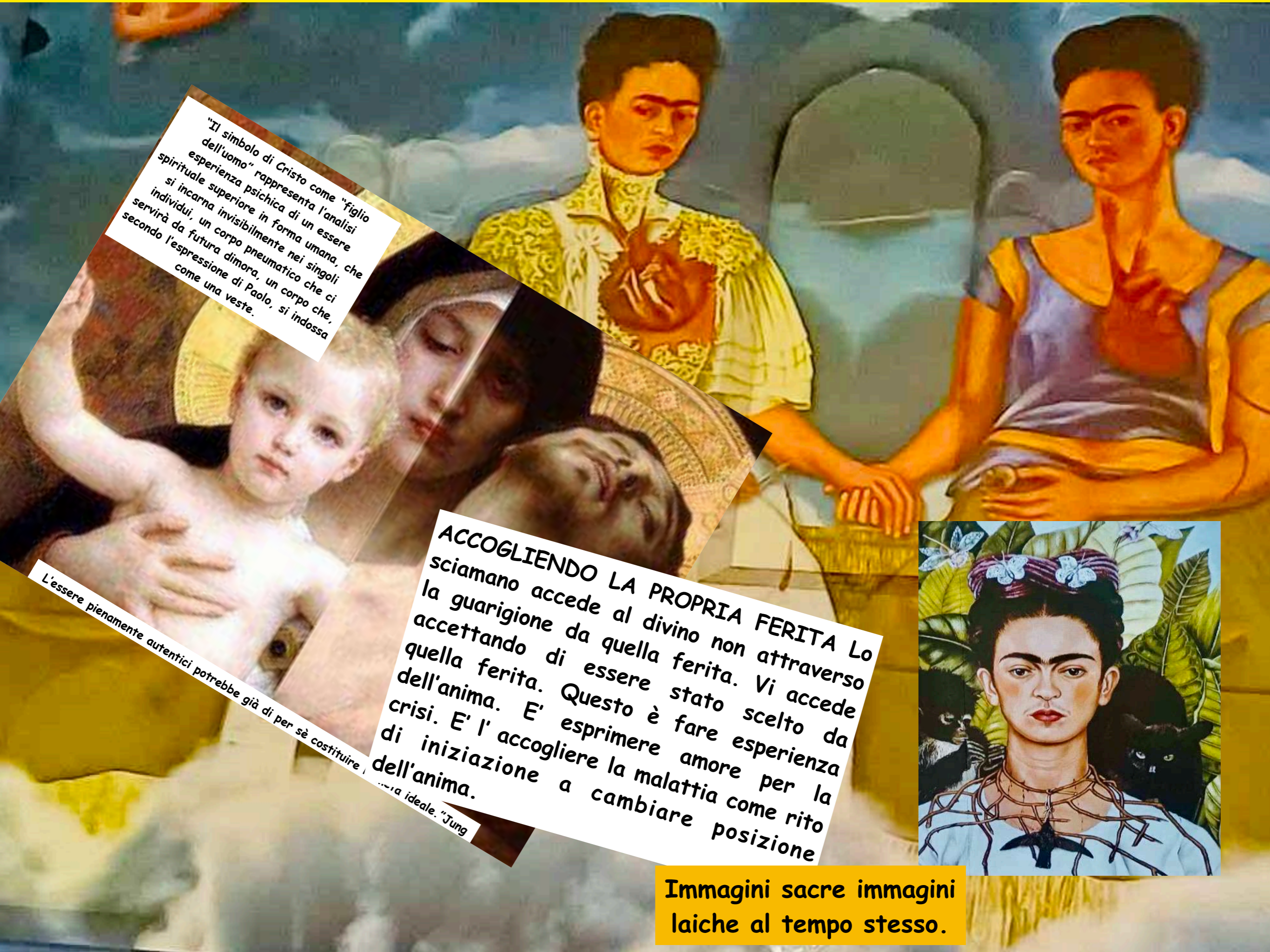
Sintonizzandosi su un nuovo sguardo che sia
in grado di **DISVELARE E COGLIERE**
Connessioni Significanti
Tra Pensiero Laterale Creativo e Sviluppo
della Creatività
Tra Creatività e Cambiamento personale e
sociale
Tra Cambiamento ed Empatia
Tra Empatia e Resilienza
Tra Coaching Individuale Professionale ed
Impatto Sociale



"Il simbolo di Cristo come "figlio dell'uomo" rappresenta l'analisi esperienziale superiore in forma umana, che si incarna invisibilmente nei singoli individui, un corpo pneumatico che ci servirà da futura dimora, un corpo che, secondo l'espressione di Paolo, si indossa come una veste.

ACCOGLIENDO LA PROPRIA FERITA Lo sciamano accede al divino non attraverso la guarigione da quella ferita. Vi accede accettando di essere stato scelto da quella ferita. Questo è fare esperienza dell'anima. E' esprimere amore per la crisi. E' l'accogliere la malattia come rito di iniziazione a cambiare posizione dell'anima.

L'essere pienamente autentici potrebbe già di per sè costituire l'essere ideale. "Jung"



Immagini sacre immagini laiche al tempo stesso.

NEI PANNI DELL'ALTRO

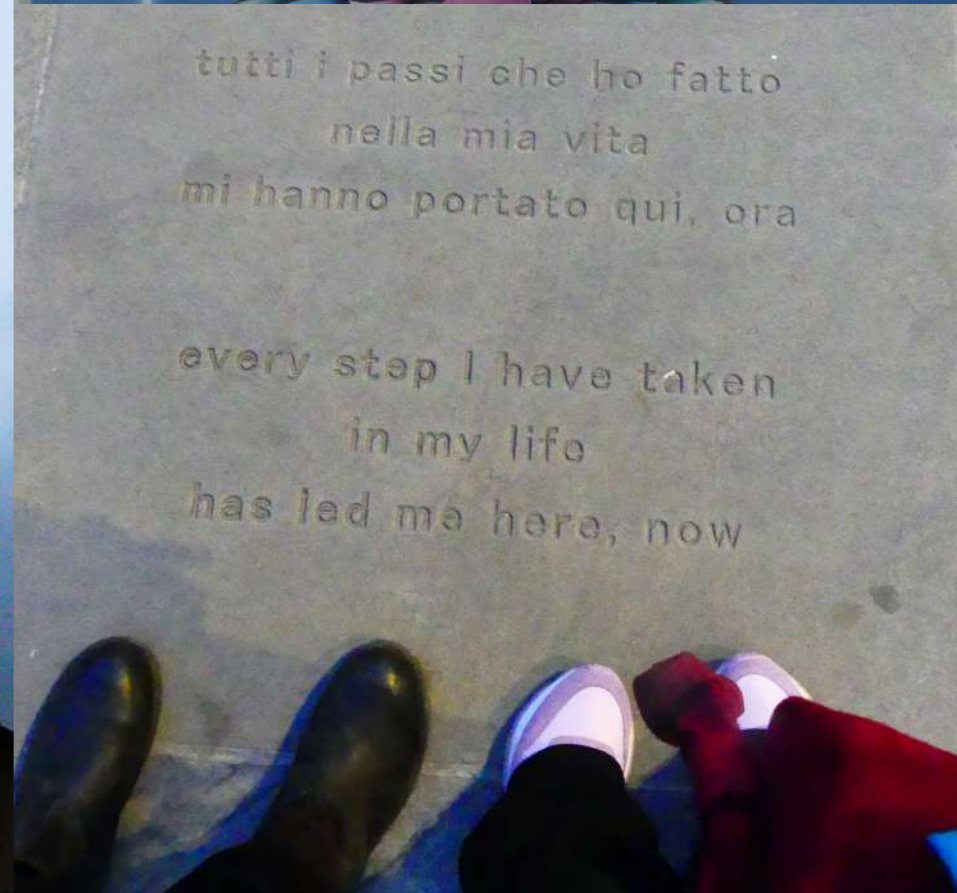


MITO DI SISIFO

**“SISIFO DEVE IMPARARE A FERMARSI
E SCENDERE NEL SUO LABORATORIO
INTERIORE. CI SONO FORSE SEMI
CHE VOGLIONO FIORIRE. NON
POSSONO FARLO SE SONO SEMPRE
IMPEGNATI A SPINGERE PIETRE SU
PER LA COLLINA....”**



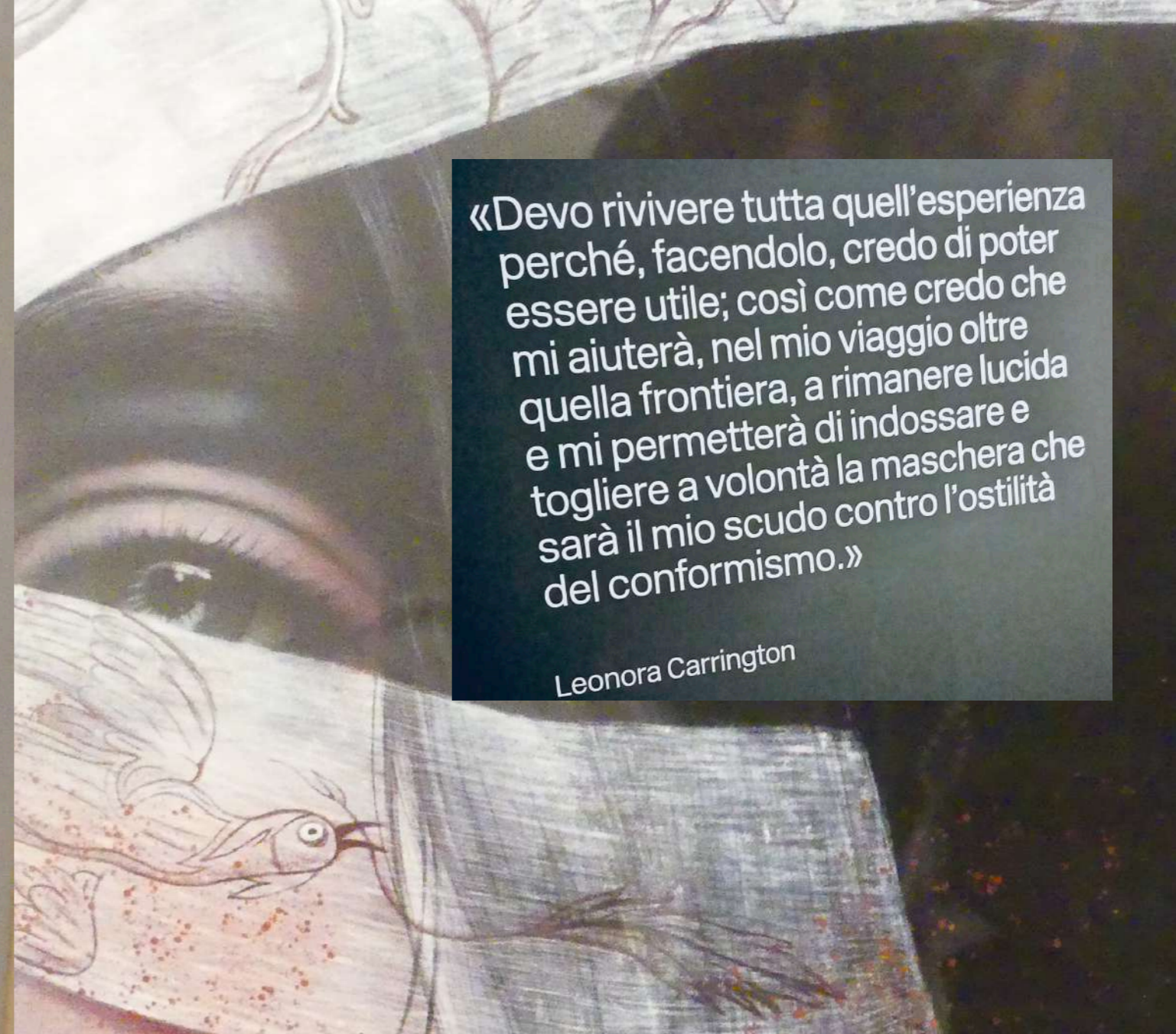
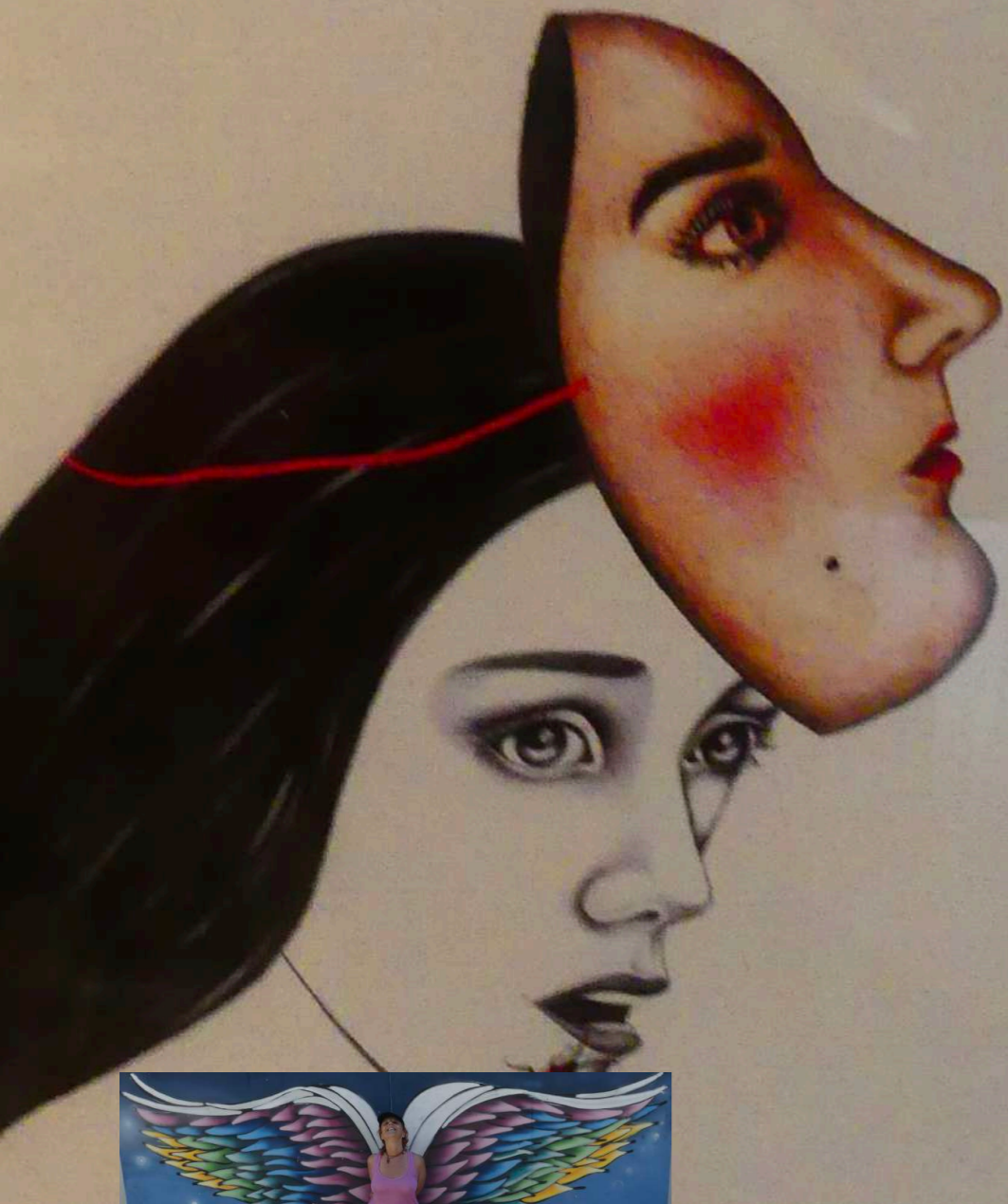
Connettendo con il pensiero immaginale del cuore il tempo circolare ed il tempo lineare.



tutti i passi che ho fatto
nella mia vita
mi hanno portato qui, ora

every step I have taken
in my life
has led me here, now

La ricerca di quella connessione tra tempo circolare e tempo lineare che arricchisce il tempo lineare di quel tempo circolare in cui l'anima possa riconoscersi, mettendosi in ascolto delle rivelazioni che il Daimon suggerisce in relazione al senso di quel preciso momento.

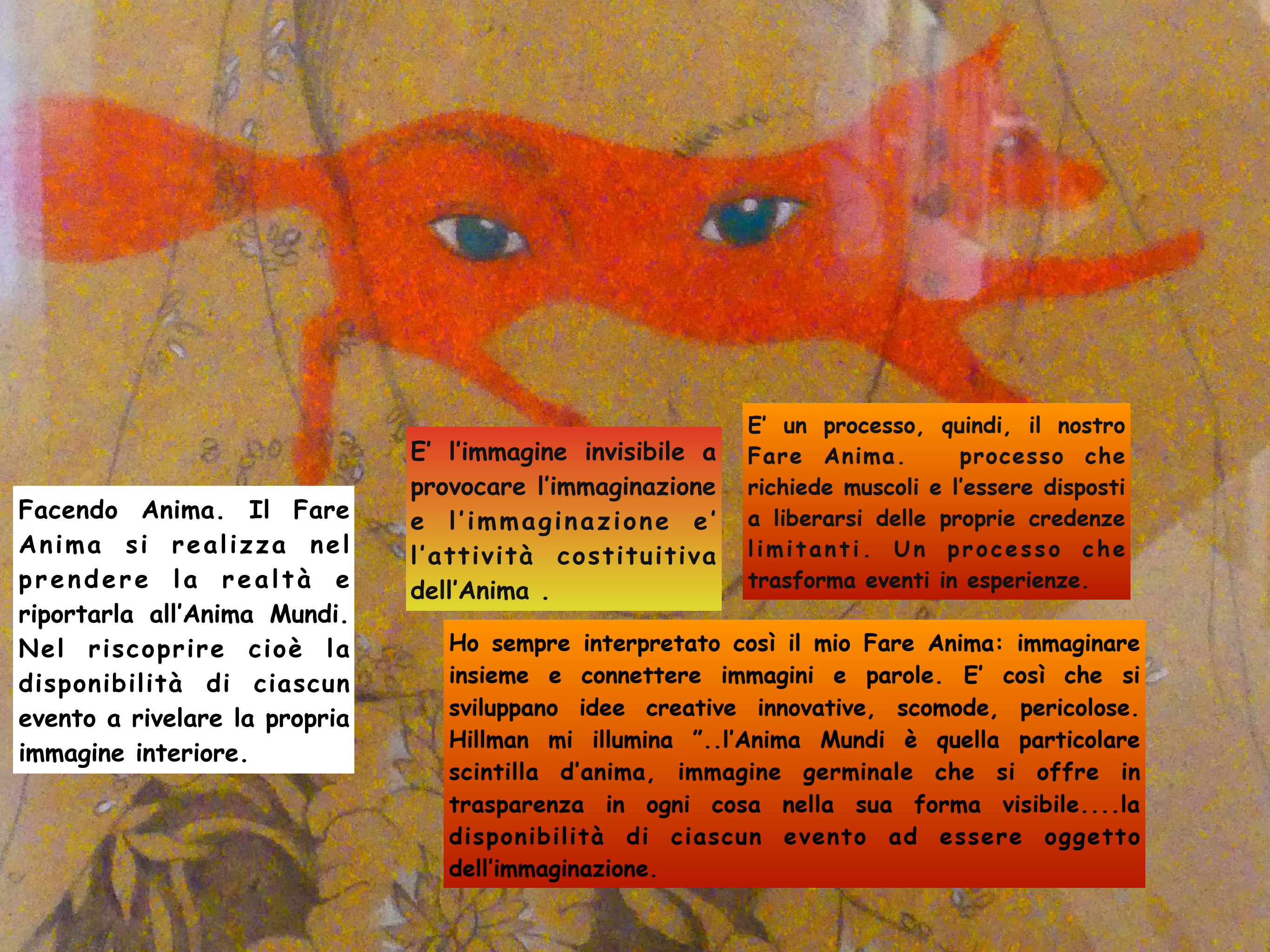


«Devo rivivere tutta quell'esperienza perché, facendolo, credo di poter essere utile; così come credo che mi aiuterà, nel mio viaggio oltre quella frontiera, a rimanere lucida e mi permetterà di indossare e togliere a volontà la maschera che sarà il mio scudo contro l'ostilità del conformismo.»

Leonora Carrington

La dimensione del creare collages come "Cartoline di un Sogno dipinto a mano" come Max Ernst definiva i collages di Magritte. Quest'ultimo ne è convinto: fra certe immagini esiste una affinità segreta ed anche tra gli oggetti contenuti in tali immagini. Seguendo questo principio, egli colloca il senso dell'immagine nel superamento dialettico dell'oggetto.

Connettendo le mie immagini interiori con altre immagini interiori creando collage come "cartoline di un sogno dipinto a mano"



Facendo Anima. Il Fare Anima si realizza nel prendere la realtà e riportarla all'Anima Mundi. Nel riscoprire cioè la disponibilità di ciascun evento a rivelare la propria immagine interiore.

E' l'immagine invisibile a provocare l'immaginazione e l'immaginazione e' l'attività costitutiva dell'Anima .

E' un processo, quindi, il nostro Fare Anima. processo che richiede muscoli e l'essere disposti a liberarsi delle proprie credenze limitanti. Un processo che trasforma eventi in esperienze.

Ho sempre interpretato così il mio Fare Anima: immaginare insieme e connettere immagini e parole. E' così che si sviluppano idee creative innovative, scomode, pericolose. Hillman mi illumina "...l'Anima Mundi è quella particolare scintilla d'anima, immagine germinale che si offre in trasparenza in ogni cosa nella sua forma visibile...la disponibilità di ciascun evento ad essere oggetto dell'immaginazione.



mi hai rubato
il senso della vita!



ni è over!



4D

PRACTICING



Scrittura Creativa : il Gioco della Surrealtà.

Scrivere al tempo presente che è quello che c'è ed è tutto quello che

“Per avere fede devi affidarti all’acqua. Quando nuoti non hai presa sull’acqua, non ne hai il controllo.
Alan Watts



La generatività sociale è un nuovo modo di pensare e di agire personale e collettivo che racconta la possibilità di un tipo di azione socialmente orientata, creativa, connettiva, produttiva e responsabile, capace di impattare positivamente sulle forme del produrre, dell’innovare, dell’abitare, del prendersi cura, dell’organizzare, dell’investire, immettendovi nuova vita



non perchè ci sono i social e la Rete.
la perchè ci portiamo dentro ogni relazione, ogni viaggio, ogni foto, ogni evento,

PRACTICING ARTE

"L'Arte è l'unica forza rivoluzionaria che permette, attraverso la creatività e la libertà, di fare della vita una "scultura vivente" in un processo di rigenerazione e liberazione dell'individuo." J. Beuys



KURT VONNEGUT

QUANDO SIETE FELICI, FATECI CASO

Me minimum fax

LA·MA

G
A

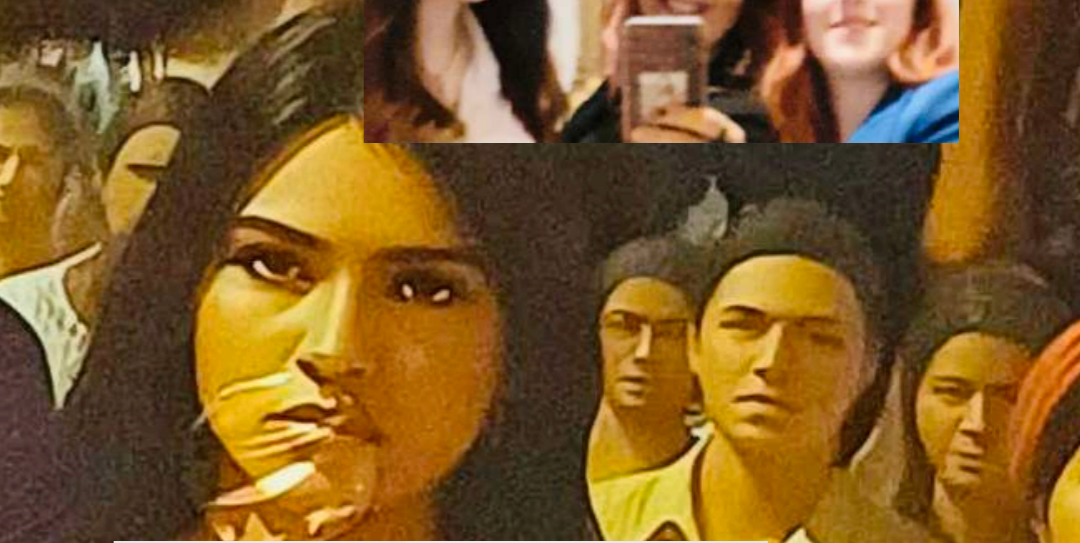


PRACTICING ARTE



Lo sguardo di Magritte cerca oggetti che, messi in relazione, fanno emergere un significato dimenticato o addirittura occultato.





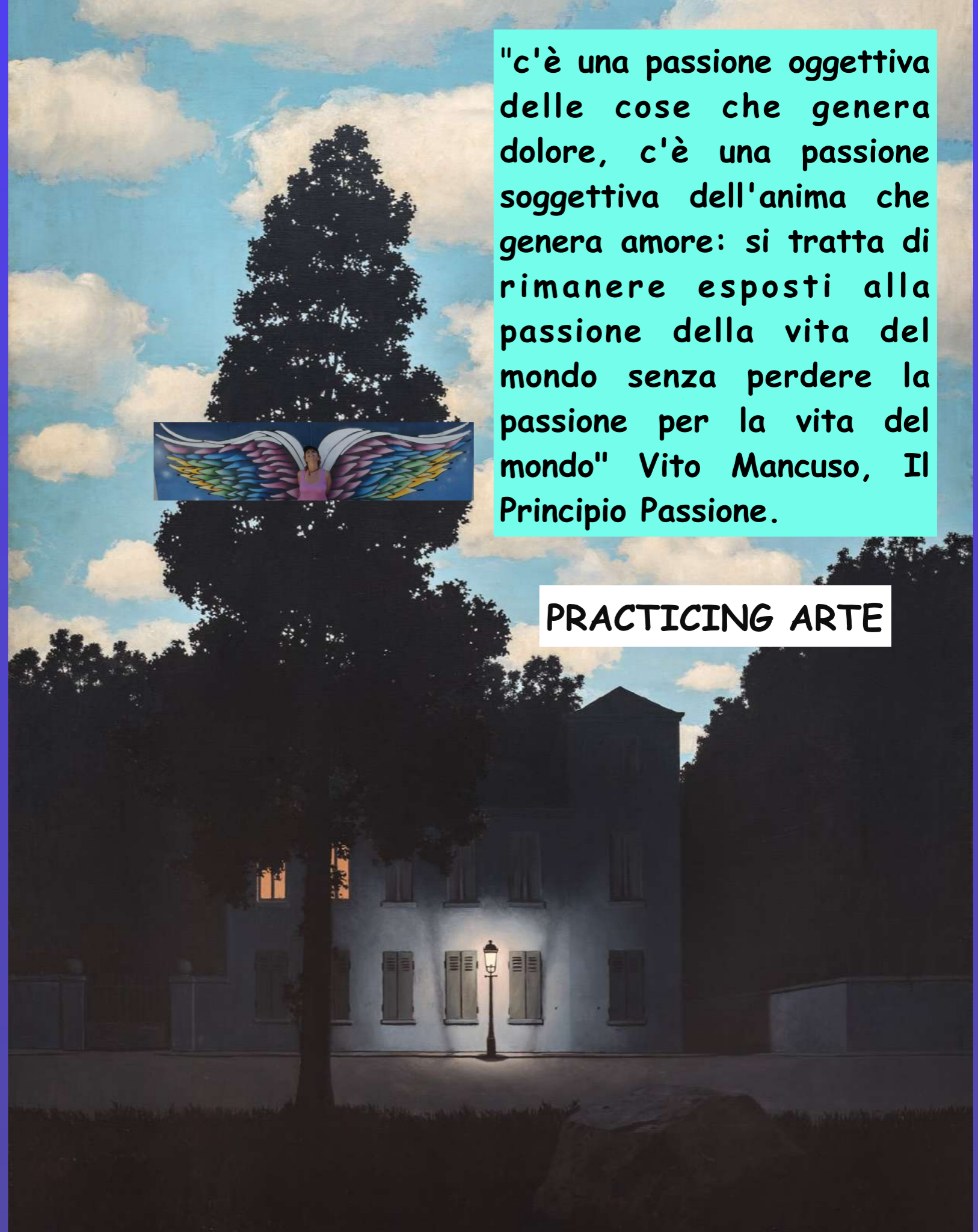
Essere surrealista, è bandire dalla mente il già visto per ricercare il non visto. Per Magritte la Natura ci riporta in quello stato di sogno in cui assaporiamo la libertà di cui abbiamo bisogno. Nel suo quadro 'L'impero delle luci', egli dipinge un cielo notturno illuminato dal sole: per creare un'immagine misteriosa e pertanto poetica in cui l'evocazione della notte e del giorno, avrebbe avuto il potere di sorprenderci e di incantarci.

Ed è attraverso l'Arte che l'anima riesce a cogliere la sua prospettiva riflessiva. E questa prospettiva è essenziale: determina le differenze tra noi e quello che ci accade, tra chi agisce e l'azione. Magritte, ad esempio, a partire dal collage e dal fotomontaggio, decostruisce i codici del linguaggio come forma di rappresentazione attraverso quadri che associano scrittura e pittura e che rendono l'oggetto autonomo e lo valorizzano come "riserva di sensibilità". E attraverso questa decostruzione prende l'Arte e la riporta all'Anima.



"c'è una passione oggettiva delle cose che genera dolore, c'è una passione soggettiva dell'anima che genera amore: si tratta di rimanere esposti alla passione della vita del mondo senza perdere la passione per la vita del mondo" Vito Mancuso, Il Principio Passione.

PRACTICING ARTE

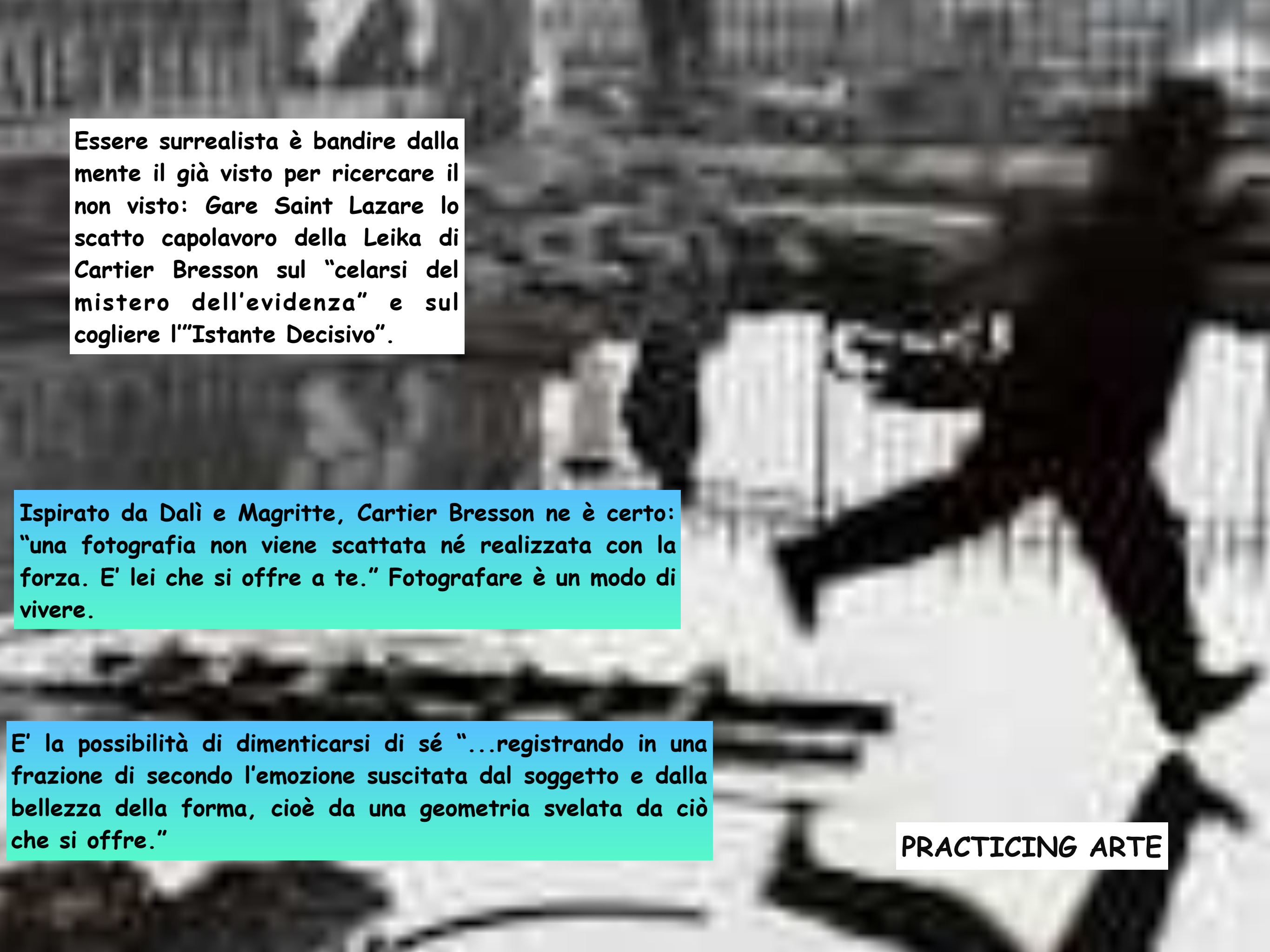


Essere surrealista e' bandire dalla mente il già visto per ricercare il non visto. Beuys l'uomo che dialogava con il coyote, lo sciamano d'occidente. Un artista sempre in dialettica con la propria creatività, un traghettatore di immagini.



Ricerca il non visto





Essere surrealista è bandire dalla mente il già visto per ricercare il non visto: Gare Saint Lazare lo scatto capolavoro della Leika di Cartier Bresson sul "celarsi del mistero dell'evidenza" e sul cogliere l'"Istante Decisivo".

Ispirato da Dalì e Magritte, Cartier Bresson ne è certo: "una fotografia non viene scattata né realizzata con la forza. E' lei che si offre a te." Fotografare è un modo di vivere.

E' la possibilità di dimenticarsi di sé "...registrando in una frazione di secondo l'emozione suscitata dal soggetto e dalla bellezza della forma, cioè da una geometria svelata da ciò che si offre."

PRACTICING ARTE

PRACTICING EMPATIA

EMPATIA

capacità di porsi in
maniera immediata
nello stato d'animo o
nella situazione di
un'altra persona

I neuroni specchio sono
un organo biologico di
funzioni empatiche

RISONANZA

Ritrovare quel legame vibrante tra
noi e il mondo quando non lo
attraversiamo correndo; una forma
di interazione con un altro essere
umano, un'idea, un evento che
riescono a farci vibrare

«La risonanza non sorge mai dove tutto è
'pura armonia', e nemmeno dall'assenza di
alienazione. Al contrario, è piuttosto il
tralucere della speranza di una metamorfosi
e risposta in un mondo silenzioso»

RESILIENZA capacità di fare fronte in maniera positiva ad eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità.



PRACTICING RESILIENZA



PRACTICING IMMAGINAZIONE ATTIVA

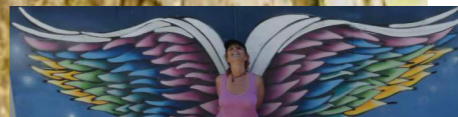


Jung scrive che "per "attuare l'immaginazione attiva il metodo fondamentale consiste "...nel partire da qualsiasi immagine...Contempletela e osservate attentamente come il quadro inizi a dispiegarsi o a cambiare. Non cercate di intervenire, limitatevi a osservarne gli spontanei cambiamenti. Qualsiasi immagine contemplate in questo modo presto o tardi cambierà attraverso un'associazione spontanea che provocherà una lieve alterazione dell'immagine. Dovete accuratamente evitare di saltare con impazienza da un soggetto all'altro. Tenetevi strettamente all'unica immagine che avete scelto e aspettate che si modifichi da sola. Prendete nota di tutti i suoi cambiamenti e alla fine entrate nel quadro, e se si tratta di una figura parlante ditele ciò che avete da dire e ascoltate cosa ha da dire a sua volta".C.G.Jung, letters Gerhard Adler V.1 - Jung il Mistico

PRACTICING IMMAGINAZIONE ATTIVA

cogli l'attimo

E' immaginare il mondo che anima il mondo
e lo restituisce all'Anima.



Siamo esseri spirituali
temporaneamente
imprigionati in un corpo
fisico simile ad una
macchina ed anche il
nostro corpo è
intimamente più
complesso di un
computer.

E' vero quello che dice il Giovane Holden "Guardarsi in faccia è la cosa più difficile: l'immaginazione è un dono di Dio per aiutarci a rendere questo autoesame sopportabile". E' proprio così.

~()

Non c'è giorno che ritorni,
non due notti uguali uguali,
nè due baci somiglianti,
nè due sguardi tali e quali.

~()



Wisława Szymborska - Nulla due volte


PRACTICING IMMAGINAZIONE ATTIVA



PRACTICING IMMAGINAZIONE ATTIVA



non
si deve
essere
buoni,
ma
integri”
Jung



La pittura di Bonnard, che avrebbe passato la vita in contemplazione ed osservazione, è sempre alla ricerca di un altrove poetico. Amava creare sottili spostamenti psicologici della consapevolezza. Il suo è un mondo stranamente transitorio. Non sono evocazioni dell'esistente ma portano il ricordo di cose percepite che non sono ancora chiaramente visibili. Contengono insieme il tempo reale ed il ricordo, mescolati in maniera da rendere indistinguibili l'uno all'altro.

PRACTICING IMMAGINAZIONE ATTIVA

“Ce lo rappresentiamo Michele correttamente se troviamo il suo braccio disteso avvolto dalle fiamme di spumeggiante ferro meteorico che si fonde a formare la spada con la quale egli, Michele, indica all'umanità le vie dalla natura animale alla natura più elevata; indica il percorso dal tempo estivo, nel quale l'uomo in maggior grado è partecipe della natura esterna, nel quale l'uomo più si avvicina alla consapevolezza della natura, al tempo autunnale, ossia quel tempo in cui l'uomo può sperimentare, sperimentando la natura, la natura che muore, la natura che si spegne. Ma sarebbe terribile per l'uomo se egli, quando l'autunno si avvicina, potesse condividere solo questa natura che muore, che si paralizza.



Ma in autunno non possiamo sviluppare in noi questo sentimento della natura poiché se lo sviluppiamo univocamente allora dobbiamo sperimentare questa vita che si spegne e si paralizza. L'uomo non può darsi a questo, di fronte a questo deve anzi rafforzarsi. Così come l'uomo deve sperimentare la natura vivente con il suo proprio corpo, in egual modo deve nei confronti della natura morente, della morte, rafforzare il sé. La coscienza della natura deve tramutarsi in autocoscienza. La grande, potente immagine dell'autunno che si avvicina, è che da ciò che avviene nel cosmo vediamo l'ammonizione: la coscienza di natura si trasformi nell'uomo in autocoscienza

Se sperimentiamo la primavera e siamo davvero nell'uomo, allora ci proiettiamo verso la natura che sboccia, che cresce e si moltiplica.. Se siamo davvero uomini, sbocciamo con ogni fiore, con ogni foglia germogliamo e con ogni seme nasciamo. Allora ci diamo per intero alla natura che cresce, che germoglia e fiorisce. Possiamo darci a lei, essa vuole la vita. Noi sentiamo la vita nel condividere la sua vita. E così facciamo bene se ci diamo alla natura perché là troviamo la vita. STEINER

La Primavera di Botticelli è l'iconografia del De Rerum Natura. Il De Rerum Natura è l'epicureismo in versi.





"Elettroni e mente sassi e leggi giudizi e galassie non sono di natura diverse gli uni dall'altro, sono nozioni che si illuminano a vicenda. Di questo continuo gioco di specchi è fatto il mondo e per comprenderlo in tutta la sua complessità bisogna fare un salto: accogliere l'incertezza che è al cuore della conoscenza che porta all'uguaglianza di tutte le cose." Carlo Rovelli

"In latino primavera si dice ver, genitivo veris, ver/veris; è la medesima radice da cui viene l'aggettivo verus- vera-verum, da cui viene l'avverbio vere e il sostantivo veritas/veritatis. Questa stretta connessione primordiale tra verità e primavera fa comprendere che verità è ciò che fa fiorire la vita, ciò che consente alla vita di passare dal gelo dell'inverno al tepore primaverile da cui sorge la vita. Verità=vita, verità=logica della vita, verità=primavera" Vito Mancuso

GOD YEAR

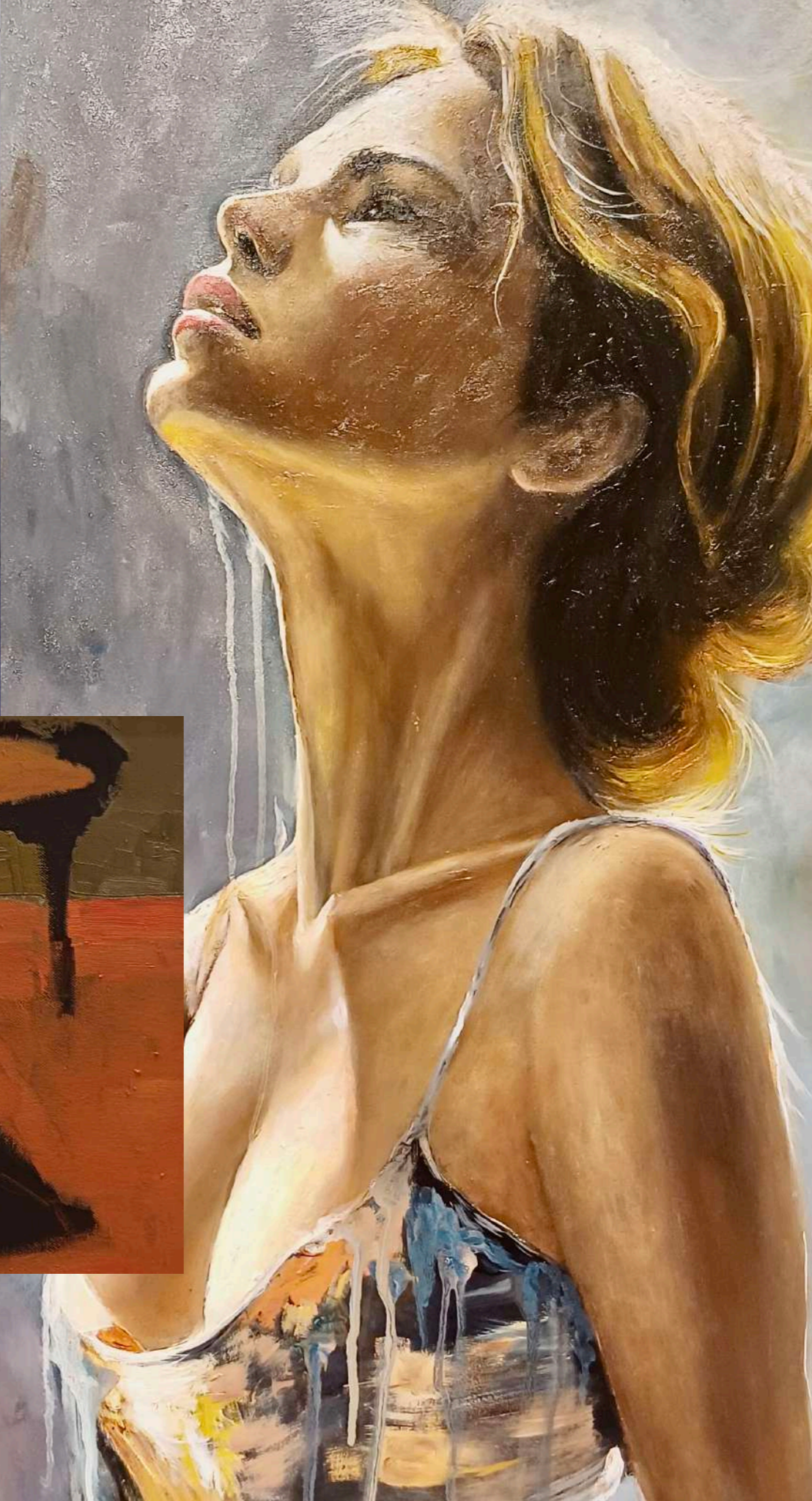
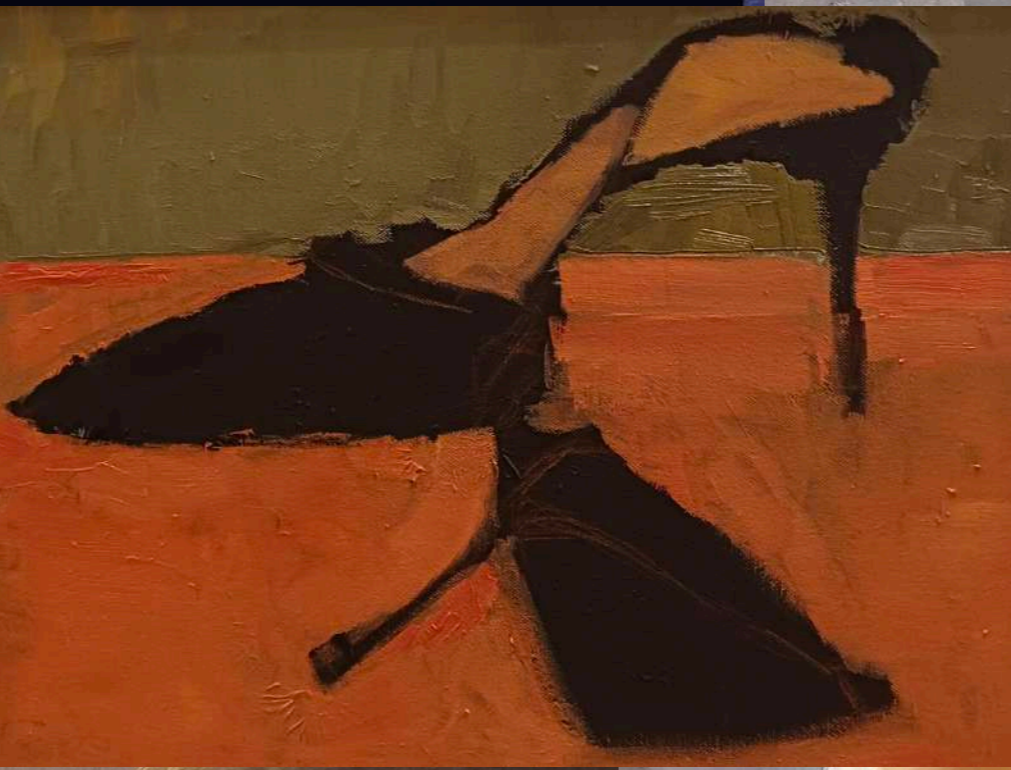
Da che cosa dobbiamo essere salvati? Non dal Diavolo, non dal mondo, non dal peccato originale, non all'ira di Dio. Da nulla di esterno a noi. La salvezza è da noi stessi. E non è liberazione da qualcosa ma è comunicazione di qualcosa. Vito Mancuso. L'Anima e il suo destino.



tutto quello
che ho da dirti
posso dirtelo
solo con carezze.

Andis Nin

itti della nesia



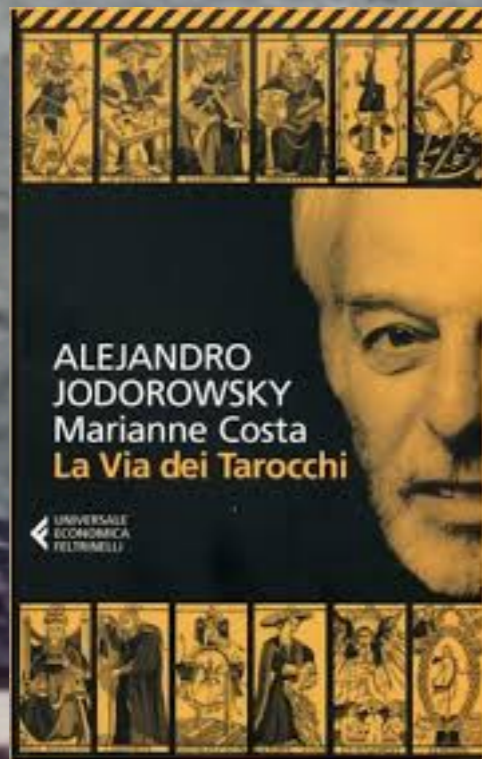
**DON'T
GIVE UP**

OUR FUTURE IS UP TO US

Esplora la metamorfosi da uomo a divinità, attraverso l'immersione sensoriale nella natura, si lascia possedere dall'azione della pittura, posseduta dal Daimon e, come l'Alice di Carrol, ma più adulta e consapevole, si proietta nello specchio magico e si autorappresenta

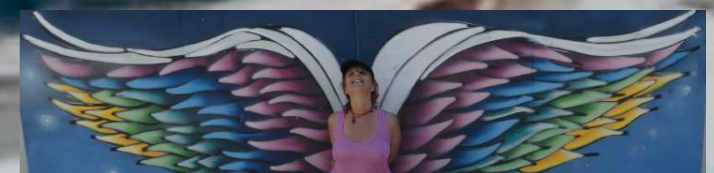


L'acuto sguardo di Leonor Fini, artista sperimentatrice: guarda, indaga, coglie quello che è oltre l'apparenza: il meraviglioso, il morboso, il perverso, l'alterato, l'eterico, il fantastico, il mitologico, il soprannaturale.



POSSO IMMEDIATAMENTE
SOLO SE SO CHI SONO

Avere accesso agli Archetipi dentro di noi, alle energie dentro di noi, ci permette di entrare in contatto con gli aspetti interiori più profondi, fare contatto ed esperienza di come stiamo incarnando l'uno o l'altro e così avere la possibilità di scegliere veramente cosa vogliamo per noi



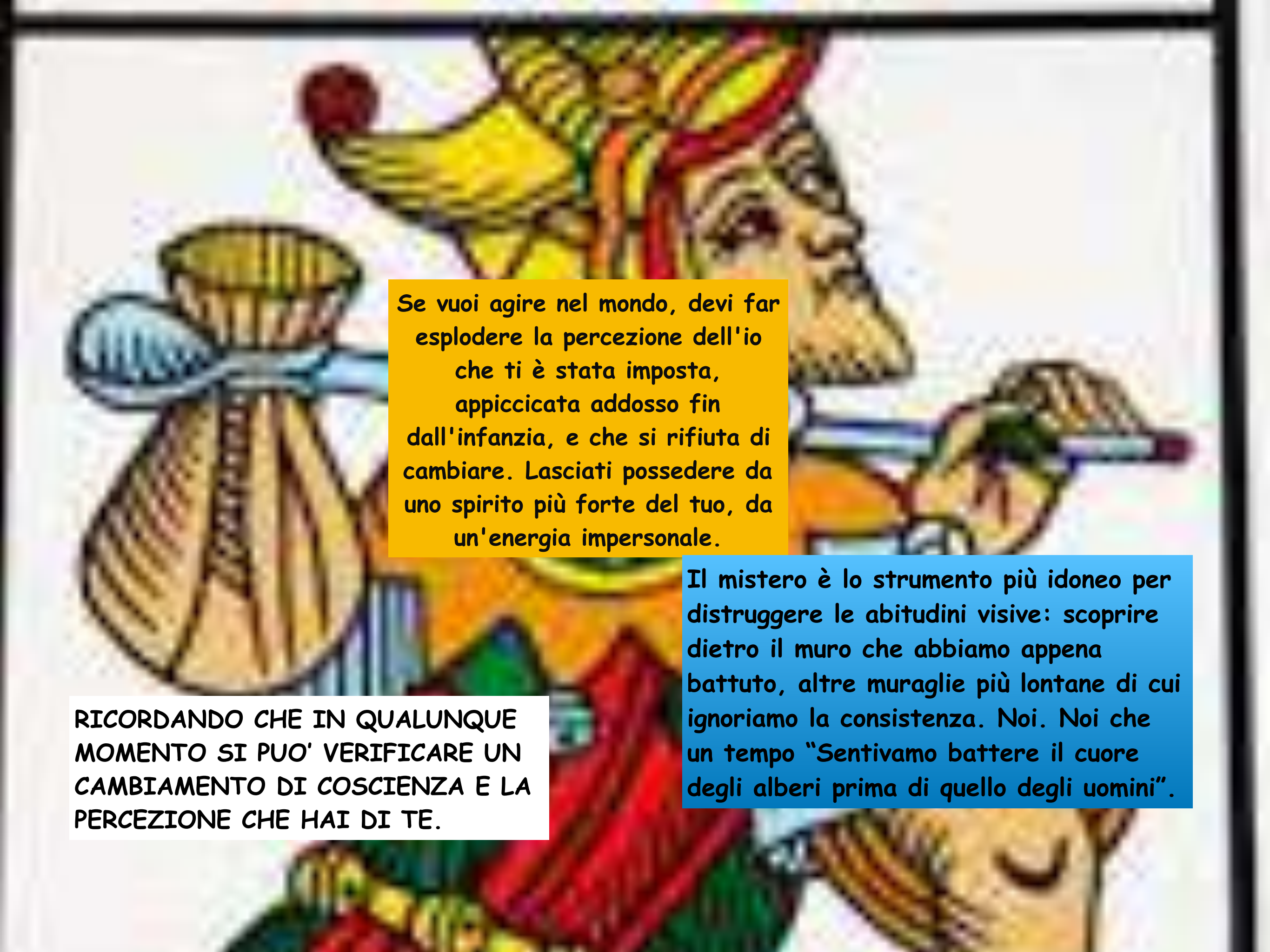
TAROLOGIA
STUDIO SULLA BELLEZZA



Papessa: Accumulo incubazione meditazione per l'Azione Senza l'Appeso la Papessa è dogmatica superba dogmatica e non conoscerebbe il silenzio interiore



Appeso: si libera di ogni conoscenza si apre al non sapere sacro e ad andare oltre le parole. Senza la Papessa cadrebbe nella pigrizia, nell'abbandono, nell'apatia



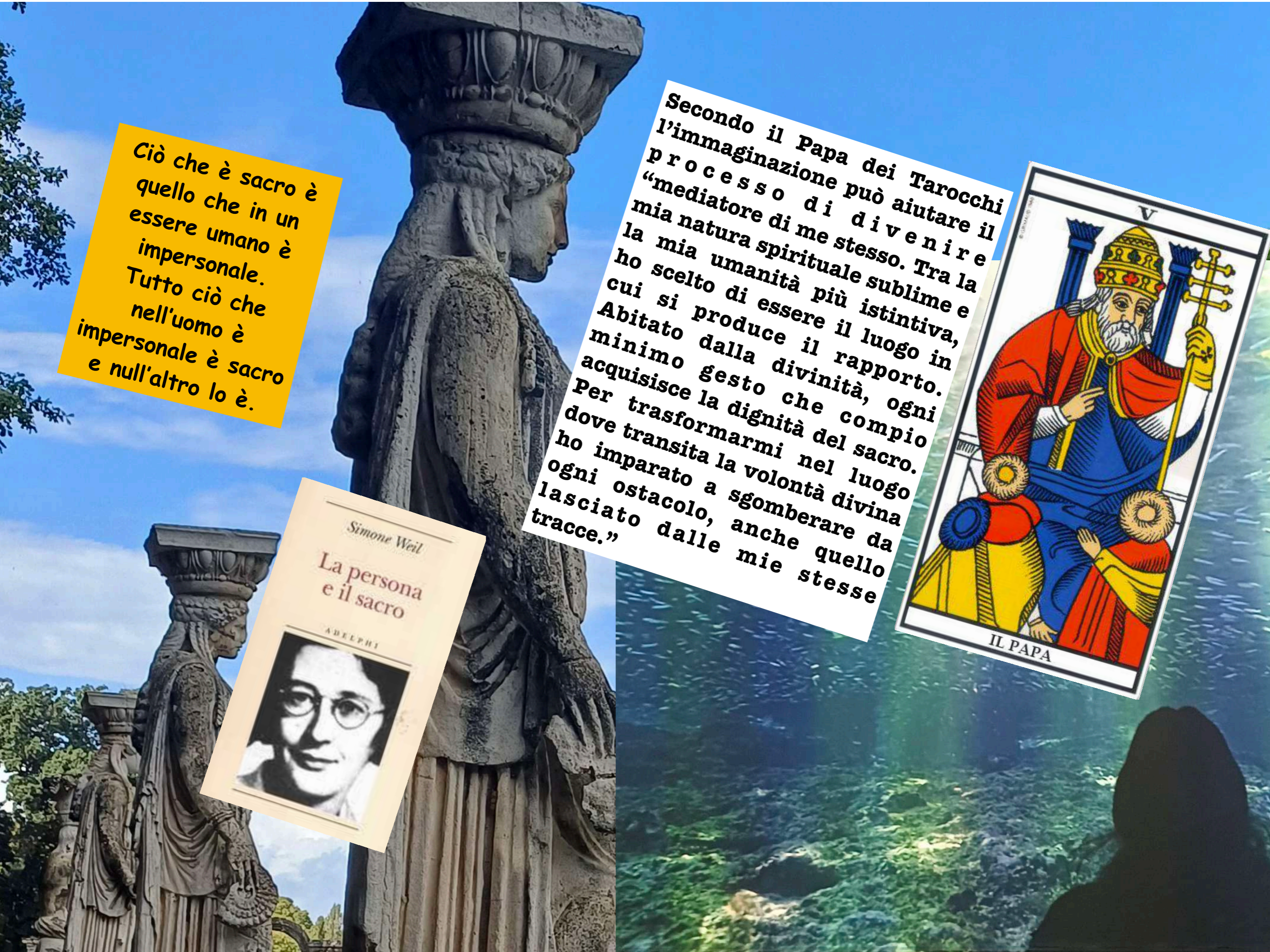
Se vuoi agire nel mondo, devi far esplodere la percezione dell'io che ti è stata imposta, appiccicata addosso fin dall'infanzia, e che si rifiuta di cambiare. Lasciati possedere da uno spirito più forte del tuo, da un'energia impersonale.

RICORDANDO CHE IN QUALUNQUE MOMENTO SI PUO' VERIFICARE UN CAMBIAMENTO DI COSCIENZA E LA PERCEZIONE CHE HAI DI TE.

Il mistero è lo strumento più idoneo per distruggere le abitudini visive: scoprire dietro il muro che abbiamo appena battuto, altre muraglie più lontane di cui ignoriamo la consistenza. Noi. Noi che un tempo "Sentivamo battere il cuore degli alberi prima di quello degli uomini".

Ciò che è sacro è quello che in un essere umano è impersonale. Tutto ciò che nell'uomo è sacro è impersonale e null'altro lo è.

Secondo il Papa dei Tarocchi l'immaginazione può aiutare il processo di divenire "mediatore di me stesso. Tra la mia natura sublime e la mia natura più istintiva, ho scelto di essere il luogo in cui si produce il rapporto. Abitato dalla dignità del sacro, minimo gesto che compio Per trasformarmi nel luogo dove transita la volontà divina ho imparato a sgomberare da ogni ostacolo, anche quello lasciato dalle mie stesse tracce."



l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore.

Il Cristo dice che «l'uomo non vive soltanto di pane»,
ma è forte la sua fede. Non ha il minimo dubbio. È centra-
volo viene a dirgli: «Hai fame», ma dentro di sé Cristo sa
che, perché è nutrito dallo Spirito: si nutre di se stesso per-
fettamente, presente.

Non dubita nemmeno un secondo di se stesso. È particolarmente
dubitare di sé, essere un guerriero, attraversa il nostro
sapere che siamo noi stessi i nostri più grandi nemici.
Non può quindi resistere.

Allo stesso modo il Vangelo è una
molte innumerevoli interpretazioni.
L'occulto. Come con l'Antico Testamento,
andare in profondità nel Vangelo ci si trova davanti
alla complessità, che sembra davvero impossibile che
lo scrivessero un essere umano. Piuttosto, si direbbe che si tratta
di una sorta di opera divina «ricevuta» dall'uomo e a lui molte su-
e. D'altra parte, queste opere sono superiori a tutte le inter-
pretazioni che se ne possono dare.

La vera umiltà invece consiste nel lavorare e nell'agire in ogni
momento, credendo nell'umanità futura, convinti che un giorno si
arriverà al cosmo come un fiore, una mattina che noi, tu, io, non po-
mo vedere.

Con i Tarocchi ho imparato a guardare senza pregiudizi
di lanciare qualsiasi idea bisogna anzitutto vedere. È la
sine qua non per elaborare una teoria valida.
Osservando gli Arcani ho capito che ciascuna carta,
aspetto simbolico, è una forma aperta sulla quale chiunque
policare la propria immaginazione. Così, per esempio, dos-

Attraverso l'ascolto del Papa creo un ponte tra
il potere dell'immaginazione di cui parla Salinger
e la scelta che propone Calvino e sceglie.
Sceglie di non avere paura e di riconoscere
l'Inferno in cui viviamo e saper riconoscere chi
l'immaginabile "nel cercare e non è Inferno e farlo
e che cosa intorno a noi non è Inferno e farlo
durare e dargli spazio."

corso alla sindrome.
Il mito fondatore è stato manipolato per metterci
Perciò quello che ho fatto è stato p-
carlo secondo una visione artistica
terapeutica.
Ci soffoca soprattutto l'assillo econ-
ura, è la loro reazione istintiva di fr-
caratteristica dell'animale, non dell'esse-
quando un angelo si presenta a qualcun
a», il che significa porre la persona nel
amo in una spaventosa bestialità economica
del mito inizia esattamente così, con un «no-
paura», per affrancarci dall'animalità in cui viviamo e co-
nella prospettiva della nostra umanità presente e futura.

Io ero il pilastro centrale di una danza cosmica,
ero semplicemente il corpo umano
nella piena ricezione della sua energia originaria



Disprezzandomi, isolandomi, credendo
di difendere un territorio interiore che
apparteneva soltanto a me, che cosa ero
io nell'oscurità di questa Torre? Padrone
di che cosa? Di quale parere, di quale
falsa identità? Ero soltanto l'aria
rarefatta di un'oscurità egoista.
E tutt'a un tratto, dall'interno e
dall'esterno è scaturita la forza
innominabile, l'Amore che sostiene la
materia. La mia cima si è aperta, e così
pure le mie fondamenta. Le energie del
cielo e della materia, unendosi, mi
hanno percorsa come un uragano. Ho
conosciuto il fuoco del centro della
Terra, la Luce del centro dell'Universo.
Ho ricevuto il fulcro universale, vibrante,
ho smesso di essere torre. Sono
diventata canale.



Dotto Ignorante, filosofo tedesco Karl Jaspers ""Vengo non so da dove; sono non so chi; muoio non so quando; vado non so dove; mi stupisco di essere lieto".

Hope

La "Speranza" è quella
cosa piumata che si viene a
posare sull'anima.
Canta melodie senza
parole e non smette mai.
E la senti dolcissima nel
vento.
E dura deve essere la
tempesta capace di
intimidire il piccolo uccello
che ha dato calore a tanti.
Io l'ho sentito nel paese
più gelido e sui mari più
alieni.
Eppure mai, nemmeno allo
stremo, ho chiesto una
briciola di me.
Emily Dickinson

